



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 13 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 13

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 51
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 52
— Consigli notarili	» 55

— <i>Indice degli annunci commerciali</i>	Pag. 55
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AXXA Anticorrosione & Amat Tecnologie Avanzate - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Basento, 16/A

Capitale sociale L. 12.499.995.000
versato L. 9.000.000.000

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Siracusa al n. 152163/1996
R.E.A. n. 97807

Convocazione dell'assemblea

Gli azionisti della AXXA S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione o il giorno 5 ottobre 2000, occorrendo, alla stessa ora, in seconda convocazione presso la sede amministrativa di Castelletto d'Orba (AL) loc. Stazione n. 46

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica della cooptazione di un nuovo amministratore effettuata dal Consiglio di amministrazione il 30 agosto 2000;
3. Approvazione della proposta di modifica della composizione del Consiglio di amministrazione e/o nomina di amministratore unico;
4. Situazione patrimoniale al 30 giugno 2000;
5. Revoca di direttori tecnici e nomina di nuovi direttori tecnici;
6. Revoca dei rappresentanti legali della succursale argentina della società AXXA Anticorrosione & A.m.a.t. Tecnologie Avanzate S.p.a., e nomina dei nuovi rappresentanti legali;
7. Fissazione del nuovo domicilio della succursale argentina;
8. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 4 settembre 2000

AXXA Anticorrosione & Amat
Tecnologie Avanzate S.p.a.: Raffaele Olivieri

G-629 (A pagamento).

SERIT - S.p.a.
Gruppo Bancaroma

Il gruppo è iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 14.300.000.000 interamente versato

Registro società n. 909/71 Tribunale di Roma

Gli azionisti della SERIT S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

S-23040 (A pagamento).

SPOLETO CREDITO E SERVIZI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della Spoleto Credito e Servizi soc. coop. a r.l. con sede legale in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5 e sede amministrativa in Spoleto, via Porta Fuga n. 4. Partita I.V.A. n. 00185080546, iscritta al n. 1 del registro delle imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto), C.C.I.A.A. di Perugia al n. 7453; iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 26318; capitale sociale L. 23.336.150.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Spoleto presso l'Alborno Palace Hotel, viale G. Matteotti in prima convocazione per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 2000 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000; nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative e conseguenti; destinazione dell'utile;

2. Rinnovo cariche sociali:

nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri;

nomina di n. 3 membri effettivi del Collegio sindacale e designazione del presidente;

nomina di n. 2 membri supplenti del Collegio sindacale;

nomina di n. 5 probiviri effettivi;

nomina di n. 2 probiviri supplenti;

3. Determinazione dei compensi ex art. 2389, 1° comma e 2402 del Codice civile ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie:

Art. 6: variazione del valore nominale delle azioni dall'attuale L. 50.000 (cinquantamila) a € 26 pari a L. 50.343,02;

Art. 7: integrazione dell'art. 7 dopo il comma 9 con il seguente comma: «Coloro ai quali il Consiglio di amministrazione abbia rifiutato l'ammissione a socio, possono esercitare i diritti aventi contenuto patrimoniale relativi alle azioni possedute».

2. Aumento di capitale ex art. 2442 del Codice civile mediante imputazione a capitale di riserve disponibili ed assegnazione gratuita agli azionisti di n. 3 nuove azioni ordinarie per ogni azione posseduta.

Possono partecipare all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso le dipendenze della partecipata Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato presso la sede della società o le dipendenze della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., e, il giorno dell'assemblea, presso l'ufficio soci che sarà aperto nel luogo ove sarà tenuta la stessa.

Le deleghe, rilasciate nei casi previsti dallo statuto sociale dovranno essere autenticate da un pubblico ufficiale o da persone all'uopo incaricate dal presidente presso la società o la controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Spoleto, 9 agosto 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Leodino Galli

S-23041 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE
FONSPA - S.p.a.

Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine

Gruppo Credito Fondiario e Industriale

Albo delle banche e dei gruppi bancari n. 10312.7

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Roma

Capitale sociale L. 106.769.668.000

(salvo quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2000)

Iscritta al registro delle imprese n. 127/1926 del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00395320583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, sempre alle ore 10, il giorno 17 ottobre 2000, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentano, almeno cinque giorni prima della seduta, le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Roma, 6 settembre 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Cravero

S-23046 (A pagamento).

G.T.R. - S.p.a.**Gruppo Tessile Riunito**

Sede legale in Monteroduni (IS), località la Selvotta
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Isernia n. 2162
 Codice fiscale n. 00351690946

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Michele Conti, in Isernia, via Sturzo n. 5, per il giorno 29 settembre 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche degli articoli 9 e 24 dello statuto sociale nuovi termini decorrenza esercizio sociale e approvazione bilancio.

Monteroduni, 4 settembre 2000

G.T.R. Group S.p.a.
 Il presidente: Remo Pema

S-23051 (A pagamento).

PRONTO-NET - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Firenze n. 32 il giorno 29 settembre 2000, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale.

L'amministratore unico: dott. Francesco Minnetti.

S-23052 (A pagamento).

THETIS - S.p.a.

Venezia Castello 2737/F

Capitale sociale L. 12.176.100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 41454
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722990278

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della Thetis S.p.a. che si terrà il giorno 2 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, in Venezia Castello 2737/F, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 ottobre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei Consiglieri;
2. Nomina nuovi Consiglieri;
3. Nomina del Presidente.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale;
2. Modifica dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Adriano Muzzini

S-23067 (A pagamento).

S.I.D.I.M. - S.p.a.**Società Italiana Diagnostici Immunologici**

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 131
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 7868/89

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci e i sindaci della S.I.D.I.M. Società Italiana Diagnostici Immunologici S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 131, il giorno 30 settembre 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione, oppure nello stesso luogo ed ora il giorno 2 ottobre 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza carica amministratore unico e deliberare relative.

L'amministratore unico: Rosaria Alba Bellitti.

S-23063 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Sforzesca n. 47

Sede amministrativa in Novara, Rotonda Massimo d'Azeglio n. 1
 Capitale sociale L. 3.120.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Novara n. NO106-11879
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307380038

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mittino in Novara, via del Cammine n. 1, per il giorno 30 settembre 2000 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Conversione in euro delle azioni costituenti il capitale sociale, con aumento gratuito per le differenze di arrotondamento; variazione del relativo valore nominale;
3. Aumento del capitale sociale ad € 7.000.000 da eseguirsi parte gratuitamente e parte mediante conferimento del depuratore di via Generali (Novara);
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Li, 4 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Sandro Contorbia

S-23068 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.

Società Agricola Italiana Sementi

Cesena, via Ravennate n. 214

Capitale sociale L. 2.224.000.000 interamente versato

Tribunale Forlì n. 1488

Codice fiscale n. 0012780047

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cesena, via Ravennate 214 per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 settembre 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio al 31 maggio 2000; relazioni sulla gestione e dei Sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 2.244.000.000 a L. 1.570.800.000 a parziale copertura della perdita d'esercizio 1999/2000 di L. 554.317.490 e dalle perdite d'esercizio precedenti di L.138.408.760 e conseguente riduzione del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000 a L. 700; proposta di contestuale aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.570.800.000 a L. 2.199.120.000 mediante emissione di n. 897.600 azioni del valore nominale di L. 700 al prezzo di L. 730 da offrire in opzione ai soci in ragione di due azioni nuove ogni cinque azioni vecchie possedute;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cesena, 4 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Bruno Santini

S-23069 (A pagamento).

CERTEX - S.p.a.

Sede in Torino, via Cibrario n. 62

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 796/64 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00468840012

L'assemblea ordinaria degli azionisti é convocata in Rivoli (Torino), via A. Paracca n. 12 C/D, per il giorno 30 settembre 2000 alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 2000, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e Bilancio al 31 marzo 2000; deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Neil Bamford.

S-23070 (A pagamento).

MANIFATTURA DI BIELLA - S.p.a.

Vigliano B.se (BI), via Q. Sella n. 16

Iscrizione Tribunale di Biella n. 9945

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 140647

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01465700027

I sigg.ri azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vigliano B.se (BI), via Q. Sella n. 16 per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 2000 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche dell'amministratore e del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso spettante all'amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Vigliano, 6 settembre 2000

L'amministratore unico: R Scendrate.

S-23071 (A pagamento).

EMI MUSIC ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza San Babila n. 3

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 287448

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Soppressione della sede secondaria di Caronno Pertusella;
2. Conversione del capitale sociale in Euro mediante determinazione del valore nominale di ciascuna azione in € 516,46 e aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 (pari a € 1.807.599,15) a € 1.807.610 (pari a L. 3.500.021.015) da realizzarsi a titolo gratuito mediante parziale utilizzo della riserva legale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Gianluigi Chiodaroli

S-23072 (A pagamento).

ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE - S.p.a.

Sede sociale in Termoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 settembre 2000 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 27 ottobre 2000 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Termoli, 5 settembre 2000

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: rag. Nicola Cavaliere

S-23073 (A pagamento).

CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.

Sede in Trento, via del Brennero n. 260/H

Capitale sociale L. 2.625.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 1914

C.C.I.A.A. di Trento R.E.A. n. 56674

Codice fiscale n. 00123550220

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2000 alle ore 11, presso la sala riunioni della Sogesta Consulting Service S.r.l., in Milano via F.lli Gabba n. 5, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Trento, 4 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Cesare Vayno

S-23075 (A pagamento).

GE.SERI. - S.p.a.**Gestione Servizi di Riscossione***(in liquidazione)*

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 626.422.411 interamente versato

Registro delle imprese n. 6798 del Tribunale di Cuneo

Registro ditte n. 152334

Codice fiscale n. 02064090042

Partita I.V.A. n. 02064090042

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 11 in Cuneo, via Roma n. 13, e, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 2000 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 1 per avvenuta variazione del gruppo bancario di appartenenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale oppure presso uno degli istituti qui di seguito elencati: Banca Regionale Europea S.p.a., Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.r.l.

Cuneo, 6 settembre 2000

Il liquidatore: Eugenio dott. Vicari.

S-23085 (A pagamento).

ICA - S.p.a.**Istituto per l'esercizio del Credito Agrario**

Sede in Bologna, via Farini n. 37

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro delle imprese n. 12518 - R.E.A. n. 125154

Codice fiscale n. 00280520370

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 11,30 presso lo studio Biagi in Bologna, via Marconi n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Modifica della ragione sociale (art. n. 1), dell'oggetto sociale (art. n. 2), azzeramento del capitale per assorbimento delle perdite e sua ricostituzione nei limiti di legge (art. n. 4) ed altre modifiche di sostanza e di forma anche per adeguare il testo di statuto alle attuali esigenze della società ed ai mutati orientamenti giurisprudenziali. Abrogazione del vecchio testo ed approvazione di un nuovo testo di statuto;
3. Nomina dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 15,30 stesso luogo ed argomenti.

La presente convocazione viene effettuata al fine di assicurare la continuità operativa della società, nella previsione della chiusura della procedura fallimentare per avvenuto riparto finale dell'attivo con soddisfazione di tutti i creditori privilegiati e chirografari e del conseguente ritorno in bonis della società.

Bologna, 6 settembre 2000

Il liquidatore: avv. Angelo Postiglione.

S-23074 (A pagamento).

E.T.H. - S.p.a.

Verona, via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 2.296.350.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 53125/1998

Codice fiscale n. 02870750235

Partita I.V.A. n. 02870750235

I signori azionisti della «E.T.H. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Livorno, frazione S. Vincenzo, via Della Principessa n. 116, presso il Park Hotel I Lecci per il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 24, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 14, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione finanziaria della società;
2. Prospettive di sviluppo aziendale e valutazione di alleanze strategiche della società.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 2 dello statuto: variazione della sede legale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o statuto.

Il presidente: Limoni Raffaele.

S-23076 (A pagamento).

CSC - S.p.a.**Computer Sciences Italia**

Sede in Milano, via Varesina n. 76

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 160807/1997

R.E.A. di Milano n. 1531370

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12151170151

È convocata assemblea ordinaria degli azionisti in Milano, via Varesina n. 76, presso la sede sociale il giorno 29 settembre 2000, ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Simon Francis Jones

S-23078 (A pagamento).

C.I.R.I. S.p.a.**Courmayeur Impianti di Risalita**

Sede in Courmayeur (AO), strada regionale 47

Capitale sociale L. 1.688.500.000

Tribunale di Aosta n. 1700

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130930076

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Courmayeur, strada regionale 47, per il giorno 30 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, la Banca C.R.T. S.p.a. o il San Paolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francis Crouzet

S-23079 (A pagamento).

C.M.B.F. S.p.a.**Courmayeur Mont Blanc Funivie**

Sede in Courmayeur (AO), strada regionale 47

Capitale sociale L. 15.210.320.000

Tribunale di Aosta n. 976

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040720070

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede sociale in Courmayeur, strada regionale 47, per il giorno 30 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale; deliberazione e mandati inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, la Banca C.R.T. S.p.a. o il San Paolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francis Crouzet

S-23080 (A pagamento).

EUROAUSONIA - S.p.a.

Sede in Pratovecchio (AR), via Circonvallazione n. 39

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4207 del registro società del Tribunale di Arezzo

Partita I.V.A. n. 00325370518

È convocata l'assemblea straordinaria della Euroausonia S.p.a. in seconda ed unica convocazione per il giorno 3 ottobre 2000, presso lo studio del notaio dott. Francesco Pane in Poppi (AR), via Roma n. 159, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Riduzione capitale sociale da L. 4.900.000.000 a L. 1.500.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Pratovecchio, 6 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scatolini Dario

S-23081 (A pagamento).

CORNO ALLE SCALE - S.p.a.

Vidiciatico (BO), via Marconi n. 28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sala consiliare del comune di Lizzano in Belvedere il 29 settembre 2000, ore 6 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione mercoledì 11 ottobre 2000 ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 2000 e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio e delle relazioni;
4. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio: composizione, designazione del presidente, compenso;
5. Linee programmatiche e linee guida art. 22 lettera c) dello Statuto e prospettive della società;
6. Varie ed eventuali.

Vidiciatico, 1° settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Fiorelli

S-23082 (A pagamento).

AGHITO RAG. DINO - S.p.a.Sede legale in Noventa Padovana (PD), via Colombo n. 8
Capitale sociale L. 1.200.000.000Registro delle imprese di Padova n. 6802 - R.E.A. n. 108648
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00207380288*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56, per il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 5 ottobre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della società Aghito rag. Dino S.p.a. nella società Finaghitto S.r.l.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Angelo Mocellini.

S-23083 (A pagamento).

TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.Longiano (FO), via Giovanni XXIII n. 23
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Cesena-Forlì n. 5106
Codice fiscale n. 00340540400*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Le assemblee ordinaria e straordinaria dei soci sono convocate a seguire per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 17 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo 30 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Distribuzione delle azioni proprie ai soci.
2. Nomina consiglieri, carica e durata mandato.
3. Varie.

Assemblea straordinaria:

1. Scissione parziale della società con riferimento al progetto depositato presso la C.C.I.A.A. Forlì-Cesena in data 10 agosto 2000, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 192 del 18 agosto 2000. Contestuale costituzione della società beneficiaria;
2. Modifiche allo statuto della società;
3. Varie.

Lodigiano, 28 agosto 2000

Il presidente della Toto Arredamenti S.p.a.:
Pasini Alberto

S-23086 (A pagamento).

PORTO TURISTICO MARINA DI LEUCA - S.p.a.Sede in Castrignano del Capo (LE) e/o Casa Comunale
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Mancuso in Lecce, alla via Rgt. Fanteria n. 40 per il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 3 ottobre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società ex art. 2448, primo comma, punto 2 del Codice civile;
2. Nomina liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ferraro

S-23087 (A pagamento).

BEST - S.p.a.Sede in Fabriano (AN), via Euplo Natali n. 18
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato*Convocazione di assemblea*

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, via G. Cuboni n. 12, Roma per il giorno 29 settembre, 2000, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale con sovrapprezzo, fino al massimo di L. 2.150.000.000 ai fini della legge n. 488/1992 e successive modifiche ed integrazioni; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Franco Stabellini

S-23110 (A pagamento).

ZITT - S.p.a.

Sede in Merano

Capitale sociale versato L. 500.000.000

Registro delle imprese di Bolzano società n. 3250

Partita I.V.A. n. 00193700218

L'assemblea generale straordinaria dei soci è convocata per il giorno 9 ottobre 2000 ad ore 9, presso lo studio del notaio dott. Pietro Longi in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 2, in prima convocazione ed il giorno 12 ottobre 2000 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale in forma gratuita per imputazione di utili riportati a nuovo da nominali L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) a nominali L. 503.430.200 (cinquecentotremilioni-quattrocentotrentamila duecento) con contestuale conversione in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Proposta di soppressione degli articoli quindici e diciannove dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Oberrauch Martin.

S-23103 (A pagamento).

**FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES
MONTE CAVALLO - S.p.a.**

Sede in Vipiteno

Capitale sociale versato L. 5.015.007.000

Registro imprese di Bolzano Società n. 1850

Partita I.V.A. n. 00124400219

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 settembre 2000 alle ore 23,30, nella sala Vigil Raber in Vipiteno, in prima convocazione ed il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 20, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei sindaci. Presentazione del bilancio al 31 maggio 2000 ed adozione delle relative delibere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa di Risparmio di Bolzano, filiale di Vipiteno entro 24 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Steckholzer Klaus

S-23106 (A pagamento).

SAFIPLAST - S.p.a.

Sede Chivasso (TO), via Caluso n. 50

Capitale sociale L. 13.324.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della Società, in via Stura n. 1/3 Borgaro Torinese (TO), in prima convocazione per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto con riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e possibilità di nominare un amministratore unico art. 2365 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Safiplast S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cimminelli Francesco

S-23109 (A pagamento).

CENTRO CARDIOLOGICO - S.p.a.*«Fondazione Monzino»*

Istituto di ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede Milano, via Parca n. 4

Capitale sociale L. 31.150.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 110579

Codice fiscale n. 00854260155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione (ex art. 2502 Codice civile) per incorporazione della Società nella Parca S.r.l.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Cingano

S-23113 (A pagamento).

SERIT PICENA - S.p.a.

Servizio Riscossione Tributi

Concessione della Provincia di Ascoli Piceno

Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via della Liberazione, n. 190

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Ascoli Piceno n. 8839

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01422510444

Convocazione assemblea ordinaria

Comunichiamo che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Benedetto del Tronto, via della Liberazione n. 190, il 10 ottobre 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali e adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato, nei termini di legge, presso le casse sociali, le azioni distribuite.

Serit Picena S.p.a.
Il presidente: avv. Alberto Palma

S-23117 (A pagamento).

AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1231/a
Codice fiscale n. 00421940586
Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10, presso i locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 ottobre 2000, stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea degli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Roma, 7 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariano Velloni

S-23124 (A pagamento).

MOTORI MENTALI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3968/85 registro società Tribunale di Roma
R.E.A. n. 550023
Codice fiscale n. 06938960587
Partita I.V.A. n. 01651451005

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 11,30 presso lo studio del prof. Carmine Bevilacqua, in Roma, via Bertoloni n. 26 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 2000 e delibere conseguenziali;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

La partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio de Martini

S-23129 (A pagamento).

INTERLAGA - S.p.a.

Sede legale in Torricella Sicura (TE), piazza M. Capuani
Capitale sociale L. 300.000.000 non interamente versato
Registro imprese di Teramo n. 15017 - R.E.A. n. 120560
Partita I.V.A. n. 01041810670

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Interlaga, piazza M. Capuani, 64010 Torricella Sicura (TE), in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consiglieri di amministrazione;
2. Nomina consiglieri di amministrazione.

Torricella Sicura, 4 settembre 2000

Il presidente: Gabriele Minosse.

C-23920 (A pagamento).

OFISA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Milton n. 89/91
Capitale sociale L. 11.617.620.000
(pari a € 6.000.000) interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 64487

I signori azionisti della Ofisa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 12 presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Firenze, 30 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
André Victor Crespi

F-858 (A pagamento).

EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Carlo Sigonio n. 50
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 41585
R.E.A. di Modena n. 279401
Codice fiscale n. 01019130366

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale infrannuale;
2. Compenso amministratore;
3. Integrazione Collegio sindacale.

B. Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ed eventuale aumento.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la sede di Modena della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero in via Mondatora n. 19.

L'amministratore unico: Giorgio Scarabelli.

C-23926 (A pagamento).

KORG ITALY - S.p.a.

Sede in Osimo (AN), via Cagliata n. 85

Capitale sociale L. 1.578.030.515 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Ancona reg. imprese n. 212056/1996

Iscritta presso il R.E.A. di Ancona al n. 133105

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01460580424

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Brunelleschi di Milano, via Baracchini n. 12 per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 e della relazione sulla gestione;
2. Eventuale variazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e loro nomina;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari cinque giorni prima presso la sede sociale della Korg Italy o in uno dei seguenti istituti di credito. Marburger Bank Marburg - Germany; S.E.-Banken- Sweden; Dai Ichi Kangyo Bank Tokyo - Japan; Banco Bilbao Biscalla- Alcorcon- Spain; Crediet En Effectenbank- Utrecht Nederland.

Osimo, 30 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Katsuhiko Hirano

C-23928 (A pagamento).

MEDICO - S.p.a.

Padova, via degli Zabarella n. 81

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Padova n. 8200

R.E.A. n. 118383

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00343760286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rubano (PD), via Pitagora n. 15, per il giorno venerdì 6 ottobre 2000 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
2. Nomina del direttore generale;
3. Prestio obbligazionario del 13 ottobre 1995;
4. Proposta di fusione per incorporazione della Medico Instrumenti S.r.l. nella Medico S.p.a.;
5. Operazioni sul capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Padova, 30 agosto 2000

p. Medico S.p.a.

Il consigliere delegato: Eugenio Sichelotto

C-23964 (A pagamento).

ANDRONIO**Società per azioni**

Sede legale in Miradolo Terme (PV), via Marconi n. 103

Capitale sociale L. 2.412.000.000

Ufficio registro imprese Pavia n. 3249/4510

Codice fiscale n. 00185180189

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio associato Cairo - Malvezzi, in Alessandria corso Crimea n. 35, per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 2000, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, conferimento dei poteri;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Miradolo Terme, 31 agosto 2000

p. Andronio S.p.a.

Il vice presidente: dott. Francesco Pettazzi

C-23967 (A pagamento).

M+E Macchine+Engineering - S.p.a.

Sede in Dervio, via Tommaso Grossi n. 3/5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Lecco n. 3590 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Fabroni - Cuocolo in Lecco, via Cairoli n. 9/D, il 4 ottobre 2000 ad ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 5 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro e suo aumento, in forma gratuita, a 200.000 Euro;
2. Modifiche conseguenti e revisione statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano.

Dervio, 4 settembre 2000.

Il presidente: Colombo Ing. Umberto.

M-7469 (A pagamento).

SCHENKER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via F.lli Bandiera n. 29
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 118883
C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 622335
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00916900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo (MI), via F.lli Bandiera n. 29, per il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Peschiera Borromeo, 5 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Scarantino

M-7471 (A pagamento).

NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 245
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese 21900 - R.E.A. n. 462937
Codice fiscale n. 11026850153

Il 5 ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione e il 9 ottobre 2000 alle ore 14 in seconda convocazione, in Firenze, via Piagentina n. 33, presso la Zeus S.I.M. S.p.a., è convocata l'assemblea ordinaria della Nis Jugopetrol Italia S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'assemblea del 29 ottobre 1998;
2. Approvazione Bilancio al 30 giugno 2000 se non già effettuata nell'assemblea precedente.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Zeus S.I.M. S.p.a. in Firenze, via Piagentina n. 33.

Prato, 5 settembre 2000

Il presidente del C.d.A.:
Alfredo Fomentini

F-863 (A pagamento).

GHESCO - S.p.a.

Sede in Genova, via Vassallo n. 10
Capitale L. 5.716.495.000
Registro imprese n. 5143/96
Codice fiscale n. 07653240155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, in Genova, via Roma n. 7/9 e, ove questa andasse deserta, per il giorno 17 ottobre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcella Teresa Zamara

G-636 (A pagamento).

STRENESE GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Morimondo n. 2/4
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 settembre 2000, alle ore 14,30 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 6 ottobre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 maggio 2000;
Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Michele Lastilla.

M-7470 (A pagamento).

SOGEN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 2
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 215036

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 settembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2000 alla stessa ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e provvedimenti conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso società generale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 4 settembre 2000

L'amministratore unico: Olivier Marie Flourens.

M-7473 (A pagamento).

TECHNOSTART - S.p.a.*(Gruppo bancario Mediobanca)*

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 2.000.000.000, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 33604/1999

Codice fiscale n. 12721830151

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 13 ottobre 2000, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2000, alle ore 11 presso la sede sociale in via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali e della situazione contabile infrannuale (semestrale).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Cingano

M-7479 (A pagamento).

MB FINSTRUTTURE- INTERSOMER - S.p.a.*(Gruppo Bancario Mediobanca)*

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 13 miliardi, versato

Registro delle imprese di Milano n. 168643/Milano

Codice fiscale n. 12527170158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il 19 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali e della situazione contabile infrannuale (semestrale).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Cingano

M-7481 (A pagamento).

OnLine SIM - S.p.a.

Milano, via Caradosso nr. 14

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott.ssa Monica Scaravelli in Milano, via Caradosso nr. 18 per il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.140.285 a € 1.200.230;

2. Modifica degli articoli 11 e 15 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Nomina nuovo Consigliere;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Edoardo Loewenthal

M-7486 (A pagamento).

COMPAGE SGR - S.p.a.*(Gruppo Bancario Mediobanca)*

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale L. 20 miliardi, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 111016

Codice fiscale n. 00724830153

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 11 presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina degli amministratori previa fissazione del loro numero;

3. Integrazione del corrispettivo alla società di revisione;

4. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile dei bilanci sociali al 30 giugno 2001, 2002 e 2003 e per le altre attività previste dall'art. 155 e dall'art. 9, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché per la revisione contabile infrannuale (semestrale) al 31 dicembre 2000, 2001 e 2002.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Dattilo

M-7480 (A pagamento).

WEB SOLUTION TEAM - S.p.a.

Gravellona Toce (VB), via Privata Pariani n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al reg. imprese del VCO al n. 5770/1999

L'assemblea ordinaria dei soci della Web Solution Team S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 15 presso la sede sociale in Gravellona Toce, via Privata Pariani n. 31 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Bussi.

M-7485 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo C.V.

Sede in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritto al n. 112 del registro imprese di Ancona

Si comunica che la Banca Popolare di Ancona S.p.a., ha disposto, con effetto dall'1° settembre 2000, un incremento dei tassi praticati su aperture di credito in conto corrente e rapporti di portafoglio, nei modi appresso indicati:

Conti Correnti: aumento di 0,50 punti per rapporti regolati a tassi superiori al 7,00% e di 0,25 punti per rapporti regolati a tassi uguali od inferiori al 7%;

Rapporti di portafoglio: aumento di 0,25 punti percentuali.

Jesi, 1° settembre 2000

Banca Popolare di Ancona S.p.a.

Il vice direttore generale: Luciano Goffi

S-23044 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 812.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

Condizioni applicate alla clientela avviso di modifica dei tassi attivi

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 1° settembre 2000, alla struttura dei tassi attivi dell'istituto sono state applicate le seguenti variazioni:

Prime rate istituto 7,50%;

Top rate 14,00%.

Brescia, 4 settembre 2000

Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a.

Il direttore generale: Costantino Vitali

S-23049 (A pagamento).

CARITRO**Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.**

ABI 06330-5 Aderente F.I. Tutela Depositi

Società iscritta all'Albo delle Banche e

appartenente al Gruppo Bancario Unicreditato Italiano

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale e direzione generale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato

Tribunale di Trento, registro delle società n. 15847

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza bancaria, si informa che, con decorrenza 6 settembre 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni ai tassi applicati sugli impieghi alla clientela:

1) aumento dello 0,25% su tutti i conti correnti, con esclusione dei conti correnti collegati al P.R. Caritro ed a parametri diversi;

2) aumento del Top Rate dal 14,00% + 1% C.M.S. al 14,50% + 1% C.M.S.;

3) il Prime Rate Caritro rimane invariato al 7,75% + 1/8 C.M.S.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico in tutte le filiali della banca.

Trento, 5 settembre 2000

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il responsabile della direzione commerciale:

Romano Artoni

S-23107 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO**Società Cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare di Milano, società Cooperativa a r.l., registro delle società n. 51, Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto di aver assunto, con decorrenza 1° settembre 2000, le seguenti delibere:

aumento generalizzato delle condizioni debitorie, differenziato dallo 0,250% allo 0,500%, con arresto al 13,375%;

aumento dello 0,250% del Prime Rate dell'Istituto che viene fissato al 7,875%;

aumento dello 0,250% del Top Rate dell'Istituto che viene fissato al 13,375%;

aumento dello 0,250% del Tasso di Sconfinamento dell'Istituto che viene fissato al 14,375%.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-23127 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 del registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0020060044

Ai sensi della legge 17 Febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 4 settembre 2000, i tassi debitori applicati alla clientela per gli affidamenti concessi sotto forma di apertura di credito in conto corrente, anticipo effetti salvo buon fine, anticipo fatture e sconto effetti subiscono un aumento generalizzato massimo dello 0,50% con soglia massima del 14%.

Il Prime Rate ed il Top Rate dell'Istituto sono, a partire dalla data predetta, rispettivamente del 7,50% e del 14%.

Bra, 1° settembre 2000

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.

Il presidente: gr. uff. comm. Pietro Fraire

C-23919 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche e

Capogruppo del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma,

via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 4 settembre 2000, ha assunto i seguenti provvedimenti sui tassi attivi in Lire ed Euro, lasciando inalterate le misure in vigore dei top rates aziendali:

aumento al 7,75% (ex 7,50%) del prime rate d'Istituto;

aumento di un quarto di punto della intera gamma dei tassi debitori, con allineamento al 5% di tutte le condizioni che, dopo l'aumento stesso, dovessero risultare ancora inferiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di un quarto di punto.

Roma, 4 settembre 2000

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-23914 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Soc. Coop. a r. l.

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. coop. a r.l., avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, registro delle società n. 1009, Tribunale di Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 1° settembre 2000 i tassi di interesse relativi alle operazioni attive sono aumentati, in modo generalizzato, di 0,50 punti (mezzopunto).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-23924 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO- S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21

Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto n.1882

Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2000, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

il prime rate aziendale passa dal 7,50% al 7,75%;

il tasso «top rate aziendale» nel limite del fido passa dal 14,25% al 14,50%; il tasso «top rate aziendale» previsto oltre il limite del fido, per posizioni revocate ed eventuali scoperti di valuta e/o scoperti di

conto su rapporti non affidati passa dal 14,25% al 14,50%; il «top rate aziendale» previsto per gli anticipi ed altri finanziamenti commerciali passa dal 10% al 10,25%.

Conseguentemente e con pari decorrenza, vengono adottati i sottindicati provvedimenti di adeguamento:

per aperture di credito in c/c, ivi compresi i rapporti collegati a parametri di riferimento, gli utilizzi oltre il limite del fido, le posizioni revocate ed eventuali scoperti di valuta e/o scoperti di conto su rapporti non affidati:

applicazione sui tassi attivi di una manovra generalizzata di aumento di 0,50 p.p. su tutti i rapporti; dopo tale aumento nessun rapporto dovrà avere un tasso inferiore al 7,75%;

per gli anticipi ed altri finanziamenti di natura commerciale:

applicazione sui tassi attivi di una manovra generalizzata di aumento di 0,50 p.p. su tutti i rapporti; dopo tale aumento nessun rapporto dovrà avere un tasso inferiore al 5,125%.

Orvieto, 4 settembre 2000

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-23929 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.

Iscrizione Albo Az. Cred. 324

Sede in Anagni, piazza G. Marconi n. 17

Capitale sociale e riserve L. 107.965.000.000

Registro imprese di Frosinone n. 44

Partita I.V.A. n. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, nella seduta del 30 agosto 2000, il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato, con decorrenza 1° settembre 2000, di aumentare dello 0,25% tutti i tassi attivi e passivi.

Anagni, 30 agosto 2000

Banca di Credito Cooperativo di Anagni S.c.r.l.

Il direttore generale: Sileno Ferretti

C-23930 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Albo dei Gruppi bancari n. 5040.1

Sede legale e direzione generale in Moliffetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593, Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi attivi con decorrenza 1° settembre 2000.

Conti correnti:

Prime rate Banca Cattolica 8,00% (ex 7,75%);

Top rate Banca Cattolica 14,25% (ex 14,00%);

Tasso dare B 14,50% (ex 14,25%);

Scoperti di c/c:

tassi sino al 14% incluso: aumento automatico dello 0,25%;

tassi dal 14,01% in poi: livellamento al 14,25%.

Sono inclusi nella manovra i conti in convenzione non agganciati a parametri.

Conti anticipi, portafoglio commerciale e finanziario:

aumento automatico dello 0,50% per cento su tutte le posizioni in essere; il tasso minimo viene elevato al 5,50% (ex 5,00%). Viene variato al 10,25% (ex 10,00%) il tasso massimo per le operazioni di portafoglio commerciale.

Molfetta, 5 settembre 2000

Il direttore generale: Alessandro Cogo.

C-23927 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Lana, Soc. Coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154, del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi di interessi attivi praticati alla data del presente avviso su tutte le forme di finanziamenti in Lire ed in Euro saranno aumentati fino ad un massimo di 0,500 punti percentuale.

Bolzano, 5 settembre 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-23931 (A pagamento).

BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.

Firenze, via dei Banchi n 5

Si comunica ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° settembre 2000, si effettua un aumento generalizzato dello 0,25% dei tassi a debito della clientela.

Firenze, 1° settembre 2000

L'amministratore delegato: Maria Gloria Cellai.

F-861 (A pagamento).

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. 34934

Sede in Bolzano, via Laurin n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Camera di Commercio di Bolzano al n. 3549 reg. soc.

Codice fiscale n. 00194450219

Comunicazione alla clientela

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° settembre 2000 il tasso di interesse per i finanziamenti alla clientela sarà aumentato fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 1° settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michael Grüner

C-23940 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51

Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, la nostra banca ha disposto con decorrenza 4 settembre 2000 l'aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,25%.

Alzate Brianza, 4 settembre 2000

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza
Soc. Coop. a r.l.

Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-23938 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° settembre 2000 i tassi attivi dei conti correnti, dei conti anticipazione di varia natura e di negoziazione di portafoglio saranno aumentati dello 0,25% sino al 5,5% compreso e dello 0,50% dal 5,51% al tasso massimo.

Il Prime Rate banca viene fissato al 7,75% + 1/8, mentre il Top Rate rimane invariato al 13,75%.

Varese, 5 settembre 2000

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-23966 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

Società per azioni

Iscritto all'Albo delle Banche ed appartenente

al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

e Direzione Generale in Genova via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16

Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che dal 5 settembre 2000 verranno adottati i seguenti provvedimenti:

aumento dei tassi debitori dei conti correnti e dei conti di anticipazione di varia natura denominati in lire/euro/altre divise UEM fino a un massimo dello 0,75%, con soglia minima al 5% e massima al 13,75%. Per i tassi parametrati l'aumento opera sullo spread;

aumento dello 0,25% del prime rate, che si attesterà all'8,00%. Nella stessa misura verranno aumentati i mutui a tasso variabile (esclusi quelli indicizzati all'Euribor);

aumento dei tassi massimi d'Istituto che si attesteranno sui seguenti valori: top rate di c/c: 13,50%; over top rate: 13,75%; sconto portatoglio: 9,75%; credito agrario in c/c: 13,50%; sconto cambiale agraria: 9,75%.

Genova, 4 settembre 2000

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione Generale;
Luigi Chiarelli - Maurizio Leoncini

G-634 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Francesco Piccaluga, notaio.

S-23290 (A pagamento).

Si comunica che in relazione alle mutate condizioni di mercato, ha disposto la seguente manovra:

con decorrenza 1° settembre 2000:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi applicati a tutte le forme di utilizzo a breve.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-864 (A pagamento).

RECOFARMA - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Milano, via Civiltà n. 1
Capitale sociale di L. 30.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 346017 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. n. 01242570594

RECOGEN - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Milano, via Civiltà n. 1
Capitale sociale di L. 50.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 841/1996 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11730170153

PHARMARECORD - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Pomezia, via Laurentina km 24.730
Capitale sociale di L. 2.340.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 4167 del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 01313330597

Strattono di delibere di fusione

Con atti del notaio Francesco Piccaluga in data 23 giugno 2000 repertorio n. 152028/11318 per Recogen S.r.l., 23 giugno 2000 repertorio n. 152029/11319 per Pharmarecord S.r.l., e in data 26 giugno 2000 re-

peritorio n. 152032/11321 per Recofarma S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle società Recogen S.r.l. e Pharmarecord S.r.l. nella Recofarma S.r.l. approvando il relativo progetto di fusione.

Poiché il capitale delle tre società interessate è posseduto dall'unico socio Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a. con sede in Milano, a quest'ultima verrà attribuito l'intero aumento di capitale deliberato dalla incorporante pari a L. 2.390.000.000 a fronte dell'annullamento delle quote delle incorporande.

Non è previsto alcun rapporto di cambio.

La data di godimento delle quote di nuova emissione è fissata al 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 2000 protocollo n. 219196/2 per Recofarma S.r.l. e protocollo n. 219204/1 per Recogen S.r.l.; nel registro delle imprese di Roma in data 30 agosto 2000 protocollo n. 176031 per Pharmarecord S.r.l.

FF.GI. - S.r.l.

Sede in Grumello del Monte (BG), via della Molinara n. 77

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 29043

Codice fiscale n. 01681280168

Strattono di delibere di scissione

Delibera di scissione iscritta nel registro delle imprese di Bergamo il 27 luglio 2000.

Scissione parziale della società «FF.GI. S.r.l.», con sede in Grumello del Monte, via della Molinara n. 77 mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, di una nuova società in accomandita semplice, la quale assumerà la ragione sociale: «Immobiliare FE.RO.L.A. di Fedrighini Natalino & C. - S.a.s.», e avrà sede in Sarnico, via Suardo 10.

Il netto patrimoniale delle poste oggetto di trasferimento è stato valutato in L. 32.967.049, così composto:

capitale sociale L. 20.000.000;

riserva legale L. 12.967.049,

e sulla base delle risultanze del progetto di scissione a ciascun socio della società scissa «F.F.GI. S.r.l.», spetterà una partecipazione nella società beneficiaria «Immobiliare FE.RO.L.A. di Fedrighini Natalino & C. - S.a.s.», esattamente in proporzione alla partecipazione di cui è attualmente titolare nella società scissa, secondo lo schema in dettaglio indicato nella relazione dell'Organo amministrativo allegato al progetto di scissione.

Alla società beneficiaria saranno trasferiti i sottoindicati beni:

in comune di Grumello del Monte

laboratorio artigianale, con porzione di cortile esclusivo, censito al N.C.E.U. alla partita 1001215, foglio 13, con il mappale:

4997 sub. 7 - Via Molinara - Piano T - Cat. C/3 - Mq. 498 - Rendita L. 2.988.000;

quota di 1/2 del cortile censito al N.C.E.U. con il mappale 4997 sub. 2 del foglio 13, comune ai mappali 4997 sub. 7 e 4997 sub. 10.

Grumello del Monte, 5 settembre 2000

L'amministratore unico: Fedrighini Natalino.

S-23048 (A pagamento).

MECFIN**Meccanica Finanziaria - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4

AVIOFER S.p.a.

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 27 luglio 2000, ai numeri 61025 e 61023 di repertorio del dott. Ignazio De Franchis, notaio in Roma, entrambi depositati ed iscritti nel registro delle imprese di Roma in data 1° settembre 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione nella società incorporante Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.a., con sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale L. 40.000.000.000, registro imprese n. 168/66 Trib. Roma, codice fiscale n. 00426960589, della società incorporanda Aviofer S.p.a., con sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale L. 2.265.633.000, registro imprese n. 3134/78 Trib. Roma, codice fiscale n. 00800510158.

Entrambe le società sono direttamente e interamente possedute dalla Capogruppo Finmeccanica S.p.a., con sede in Roma. Non si procederà pertanto ad aumento di capitale.

Dalla fusione non conseguono modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto della incorporante.

Le operazioni della incorporanda, anche ai fini delle imposte sui redditi saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 2000.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Non trovano applicazione i numeri 3, 4, 5 e 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Mecfin S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Ugo Giuncato

p. Aviofer S.p.a.

Un amministratore: rag. Ugo Giuncato

S-23050 (A pagamento).

T.M.B. - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Venezia, porto Commerciale Molo B, fabbricato 550, località Marghera

Capitale sociale L. 8.500.000.000 versato

Iscritta al n. 43245 Tribunale Venezia

Registro imprese di Venezia

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezi di Modena 27 giugno 2000 rep. 105651/14858, iscritto nel registro imprese di Venezia 29 agosto 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Petrocentral società a responsabilità limitata con sede in Modena, via Kennedy n. 4, capitale € 510.000,00 versato, iscritta al n. 18250/1999 registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999, mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 8.500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civilistici.

Silvio Vezi, notaio.

S-23088 (A pagamento).

MONGECOKE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti n. 5

Capitale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al n. 243392 Tribunale Milano

Registro imprese di Milano

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezi di Modena 27 giugno 2000, rep. 105653/14860, iscritto nel registro imprese di Milano 4 agosto 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella T.B.A. S.r.l. con sede in Parma, strada Cairolì n. 23, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 38245/1998 registro imprese di Parma, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civilistici.

Silvio Vezi, notaio.

S-23089 (A pagamento).

BARONE - S.p.a.

Sede in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale L. 7.578.736.000 versato

Iscritta al n. 296232/1996 registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezi di Modena 6 luglio 2000 rep. 105711/14884 iscritto nel registro imprese di Modena 22 agosto 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Italiana Coke - società per azioni con sede in Modena, via Kennedy, 4, capitale L. 15.000.000.000 versato, iscritta al n. 27165 Tribunale Modena registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 1.170.000 azioni dell'incorporanda del valore nominale di L. 10.000 cadauna, detenute dall'incorporante, e delle n. 45.000 azioni proprie, detenute dall'incorporanda, e sostituzione delle n. 285.000 azioni detenute dagli altri soci con n. 2.374.620 azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento regolare, da emettere in esecuzione dell'aumento del capitale sociale, deliberato a servizio della fusione, assegnate agli altri soci dell'incorporanda in proporzione alle azioni detenute, nella misura di n. 4.166 azioni dell'incorporante ogni gruppo di n. 500 azioni dell'incorporanda, con un conguaglio in danaro a loro favore di complessive L. 1.829.165, prelevato dalla riserva straordinaria dell'incorporante e distribuito in proporzione alle azioni ritirate, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezi, notaio.

S-23090 (A pagamento).

ITALIANA COKE - Società per azioni

sede in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale L. 15.000.000.000 versato

Registro imprese di Modena n. 27165 del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezi di Modena, 6 luglio 2000, rep. 105712/14885, iscritto nel registro imprese di Modena, il 22 agosto 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Barone S.p.a., con sede in Modena, via Kennedy n. 4, capitale L. 7.578.736.000 versato, iscritta al n. 296232/1996 del registro im-

prese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 1.170.000 azioni dell'incorporanda del valore nominale di L. 10.000 cadauna, detenute dall'incorporante, e delle n. 45.000 azioni proprie, detenute dall'incorporanda, e sostituzione delle n. 285.000 azioni detenute dagli altri soci con n. 2.374.620 azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento regolare, da emettere in esecuzione dell'aumento del capitale sociale, deliberato a servizio della fusione, assegnate agli altri soci dell'incorporanda in proporzione alle azioni detenute, nella misura di n. 4.166 azioni dell'incorporante ogni gruppo di n. 500 azioni dell'incorporanda, con un conguaglio in danaro a loro favore di complessive L. 1.829.165, prelevato dalla riserva straordinaria dell'incorporante e distribuito in proporzione alle azioni ritirate, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23091 (A pagamento).

B.I.

Beni Immobili - S.p.a.

Sede in Modena, strada delle Fornaci n. 20

Capitale € 3.120.000,00 versato

Registro imprese di Modena n. 12502 del Tribunale di Modena

estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena, 3 luglio 2000, rep. 105694/14879, iscritto nel registro imprese di Modena, il 28 agosto 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Mercurio S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (MD), strada statale 467 n. 42, capitale L. 710.000.000 versato, iscritta al n. 40824/1999 del registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 710.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23092 (A pagamento).

MERCURIO - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Fiorano Modenese (MD), strada statale 467 n. 42

Capitale L. 710.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena n. 40824/1999

estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena, 3 luglio 2000, rep. 105695/14880, iscritto nel registro imprese di Modena, il 28 agosto 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della B.I. - Beni Immobili S.p.a., sede in Modena, strada delle Fornaci n. 20, capitale € 3.120.000,00 versato, iscritta al n. 124502, Tribunale di Modena, registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 710.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23093 (A pagamento).

PETROCENTRAL

Società a responsabilità limitata

Sede in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale € 510.000,00 versato

Iscritta nel registro imprese di Modena n. 18250/1999

estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena, 27 giugno 2000, rep. 105650/14857, iscritto nel registro imprese di Modena, il 31 luglio 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della T.M.B. S.r.l. con sede in Venezia, Porto Commerciale, Molo B, fabbricato 550, località Marghera, capitale L. 8.500.000.000 versato, iscritta al n. 43245, Tribunale di Venezia, registro imprese di Venezia, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 8.500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23094 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELTAFIN - S.p.a.

Sede in Modena, via Galilei n. 162

Capitale L. 2.000.000.000, sottoscritto e versato per L. 1.500.000.000

Registro imprese di Modena n. 22434 del Tribunale di Modena

estratto di deliberazione di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena, 29 giugno 2000, rep. 105668/14866, iscritto nel registro delle imprese di Modena, il 22 agosto 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione per trasferimento di parte del patrimonio a una società per azioni di nuova costituzione denominata Investimenti Immobiliari Sportivi S.p.a., per un valore netto complessivo di L. 200.752.420 in base alla situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1999, da imputare, quanto a L. 200.000.000, a capitale sociale della società beneficiaria e, quanto al residuo, ai fondi di riserva, prelevando l'importo corrispondente dai fondi di riserva della società scissa, con assegnazione ai soci della società scissa delle n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna, rappresentanti il capitale della società beneficiaria, godimento dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili, in proporzione alle azioni della società scissa detenute, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita siano imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23096 (A pagamento).

FINVECO - S.r.l.

Sede in Campogalliano (MD), via Zamboni n. 15

Capitale L. 1.359.000.000 versato

Registro imprese di Modena n. 31572 del Tribunale di Modena

estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi, di Modena, 21 giugno 2000, rep. 105620/14852, iscritto nel registro imprese di Modena, il 31 luglio 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della ESA/G.V. società a responsabilità limitata, con sede in Campogalliano (MD), via Canale Carpi n. 24, capitale L. 1.520.000.000

versato, iscritta al n. 5794, Tribunale Modena, registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 1.254.000.000, detenuta dall'incorporante, e sostituzione delle quote di complessive L. 266.000.000, detenute dagli altri soci, con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di L. 292.600.000, godimento regolare, derivante dall'esecuzione dell'aumento di capitale di importo corrispondente, deliberato a servizio della fusione, nella misura di L. 11.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni L. 10.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23097 (A pagamento).

ESA/G.V.

Società a responsabilità limitata

Sede in Campogalliano (Modena), via Canale Carpi n. 24

Capitale L. 1.520.000.000 versato

Iscritta al n. 5794 del Tribunale di Modena

Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 21 giugno 2000, repertorio n. 105621/14853, iscritto nel registro imprese di Modena 31 luglio 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Finveco S.r.l., con sede in Campogalliano (Modena), via Zamboni n. 15, capitale L. 1.359.000.000 versato, iscritta al n. 31572 del Tribunale Modena, registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 2000 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 1.254.000.000 detenuta dall'incorporante, e sostituzione delle quote di complessive L. 266.000.000, detenute dagli altri soci, con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di L. 292.600.000, godimento regolare, derivante dall'esecuzione dell'aumento di capitale di importo corrispondente, deliberato a servizio della fusione, nella misura di L. 11.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni L. 10.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23098 (A pagamento).

LEONARDO DA VINCI - S.r.l.

Sede in Belpasso S.S. Misterbianco-Paternò

Registro imprese di Catania n. 30482

Codice fiscale n. 03190920870

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società in data 6 marzo 2000 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Finagro S.r.l., con sede in Catania, via F. Ciccaglione n. 40, iscritta al n. 22547 del registro imprese di Catania. La società incorporante in sede di delibera di fusione assumerà la seguente nuova ragione sociale «Immobiliare Leonardo da Vinci S.r.l.».

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante pertanto non è fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro delle imprese di Catania il 7 agosto 2000.

L'amministratore delegato: Zappalà Giuseppe.

S-23099 (A pagamento).

FINAGRO - S.r.l.

Sede in Catania, via F. Ciccaglione n. 40

Registro imprese di Catania n. 22547

Codice fiscale n. 02553640877

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società in data 6 marzo 2000 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Leonardo da Vinci S.r.l., con sede in Belpasso, S.S. Misterbianco-Paternò, iscritta al n. 30482 del registro imprese di Catania. La società incorporante in sede di delibera di fusione assumerà la seguente nuova ragione sociale «Immobiliare Leonardo da Vinci S.r.l.».

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante pertanto non è fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro delle imprese di Catania il 7 agosto 2000.

L'amministratore unico: dott. Zappalà Carlo.

S-23100 (A pagamento).

BOVOLINI A. - S.r.l.

Estratto delle delibere di scissione

(ai sensi degli articoli 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)

Con deliberazioni in data 19 luglio 2000, verbalizzate dal notaio Riccioni di Tricesimo (repertorio n. 78126/78127), la «Bovolini A. S.r.l.», sede in Reana del Rojale (UD), via Leonardo da Vinci n. 35, iscritta al n. UD129-12539 nel registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01358190302 e la «Nord Group Servizi S.r.l.», sede in Reana del Rojale (UD) alla via Leonardo da Vinci, iscritta al n. 19039 nel registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01734680307, hanno deliberato la scissione parziale della «Bovolini A. S.r.l.» in favore della «Nord Group Servizi S.r.l.» con le modalità previste nei progetti di scissione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 25 maggio 2000, n. 120, parte seconda.

Non è stato riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Trattandosi di scissione in favore di società titolare dell'intero capitale sociale della società scissa nulla è stato deliberato in ordine al dispo dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

La delibera della società «Bovolini A. S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 14 agosto 2000, con decreto n. 3536.

La delibera della società «Nord Group Servizi S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 14 agosto 2000, con decreto n. 3535.

Entrambe le delibere sono state iscritte presso il registro delle imprese di Udine in data 5 settembre 2000.

Tricesimo, 6 settembre 2000

Roberto Riccioni, notaio.

S-23101 (A pagamento).

G.R. LAMINATOI - S.p.a.**PALINI E BERTOLI - S.p.a.**

Estratto delle delibere delle assemblee straordinarie del 27 luglio 2000 riguardanti la fusione per incorporazione della Palini e Bertoli S.p.a. nella G.R. Laminatoi S.p.a.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante:

tipo: società per azioni;
denominazione sociale: G.R. Laminatoi S.p.a.;
sede: San Giorgio di Nogaro (UD), via Femi n. 28;
registro delle imprese: Udine n. 8226/2000;
capitale sociale sottoscritto e versato: L. 32.500.000.000;

b) società incorporanda:

tipo: società per azioni;
denominazione sociale: Palini e Bertoli S.p.a.;
sede: Osoppo (UD), zona industriale Rivoli;
registro delle imprese: Udine n. 2626, Tribunale di Tolmezzo;
capitale sociale sottoscritto e versato: L. 18.000.000.000.

La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per concaambio del capitale sociale della incorporante, ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda.

Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

Non esistono nuove azioni da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio nel quale avrà effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6, richiamato dall'art. 2504-bis, comma terzo del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Le assemblee straordinarie del 27 luglio 2000 sono state iscritte presso il registro delle imprese di Udine:

per la G.R. Laminatoi S.p.a., in data 5 settembre 2000;
per la Palini e Bertoli S.p.a., in data 5 settembre 2000.

G.R. Laminatoi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Ferrari

Palini e Bertoli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Pittini

S-23102 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Con atto del 7 luglio 2000 n. 112699/6066, rep. dott. Ferrari, omologato il 7 agosto 2000, n. 15884 iscritto al registro delle imprese di Milano il 31 agosto 2000, la Aon Nikols S.r.l. sede in Milano via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 31.000.000.000, registro delle imprese n. 347052, ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle Revasa

S.r.l., sede in Milano via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 50.000.000, registro delle imprese n. 351697; Aon Trade Credit Insurance Brokers S.r.l., sede in Milano via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 195.000.000, registro delle imprese n. 356068; Aon Nikols NBB S.r.l., sede in Milano via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 350.000.000., registro delle imprese n. 173561/2000.

Che la deliberata fusione avverrà aumento di capitale della società incorporante di L. 50.000.000, per Revasa S.r.l., L. 195.000.000, per Aon Trade Credit Insurance Brokers S.r.l., L. 350.000.000, per Aon Nikols NBB S.r.l. con assegnazione al socio unico delle incorporande di n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna delle incorporande che verranno annullate per effetto della fusione.

Che le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dall'art. 2504-bis del Codice civile, comma 2.

Gli effetti contabili decorreranno a partire dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni al registro imprese competente. Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis ss., comma 2, a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni per le fusioni di Aon Nikols NBB S.r.l. e Aon Trade Credit Insurance Brokers S.r.l., mentre a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, per Revasa S.r.l.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La modifica dell'art. 5 avrà effetto dall'atto di fusione.

Notaio: dott. Emanuele Ferrari.

S-23112 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRONZETTI - S.r.l.**IMMOBILIARE SAN MARCO VERONA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Bronzetti S.r.l., con sede in Treviso, via Fonderia n. 31; codice fiscale n. 00065040289 e partita I.V.A. n. 03478420262; capitale sociale deliberato L. 4.500.000.000 e L. 1.020.000.000 versato; iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 51447/1999, (società incorporante);

Immobiliare San Marco Verona S.r.l., con sede in Treviso, via Fonderia n. 31; codice fiscale n. 00065000283 e partita I.V.A. n. 03478450269; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 51393, (società incorporanda).

La fusione ha ad oggetto l'incorporazione della Immobiliare San Marco Verona S.r.l. nella Immobiliare Bronzetti S.r.l., senza concaambio, poiché la società incorporante Immobiliare Bronzetti S.r.l. sarà piena proprietaria, al momento dell'assemblea straordinaria che delibererà sulla fusione, dell'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare San Marco Verona S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non è quindi previsto alcun rapporto di concaambio e conguaglio in denaro, né alcuna modalità di assegnazione delle quote.

Gli effetti civilistici della fusione avranno decorrenza dall'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda società saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno in cui si avrà l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 3 luglio 2000.

Treviso, 5 settembre 2000

L'amministratore unico della Immobiliare Bronzetti S.r.l.:
Schiavon Pino

L'amministratore unico della Immobiliare San Marco Verona S.r.l.:
Schiavon Pino

S-23111 (A pagamento).

ICR RIASS S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con atto del 24 luglio 2000 n. 112666/6060, rep. dott. Ferrari, omologato il 7 agosto 2000, n. 15614 iscritto al registro delle imprese di Milano il 31 agosto 2000 la ICR Riass S.r.l., sede in Milano via Abbondio Sangiorgio n. 18, capitale L. 400.000.000, registro delle imprese n. 241635, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Aon RE Italia S.p.a., sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 18, capitale L. 800.000.000, registro delle imprese n. 164102/2000; Le Blanc de Nicolay Riassicurazione S.r.l., sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 18, capitale L. 25.000.000, registro delle imprese n. 163087/2000.

Che la deliberata fusione avverrà con aumento di capitale della società incorporante di L. 370.800.000 per Aon RE Italia S.p.a., L. 93.750.000 per Le Blanc de Nicolay Riassicurazione S.r.l. con assegnazione di n. 370.800 quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante ai soci della incorporanda Aon RE Italia S.p.a. che verranno annullate sulla base del rapporto di scambio di n. 515 nuove quote della incorporante da L. 1.000 cadauna ogni n. 1.000 vecchie azioni della incorporanda Aon RE Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna senza alcun conguaglio in denaro e con assegnazione di n. 93.750 quote da nominali L. 1.000 della incorporante ai soci della incorporanda Le Blanc de Nicolay Riassicurazione S.r.l. che verranno annullate sulla base del rapporto di scambio stabilito in trecentosettantacinque nuove quote della incorporante del valore di L. 1.000 cadauna ogni 1.000 vecchie quote della incorporanda Le Blanc de Nicolay Riassicurazione S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna senza far luogo a conguaglio in denaro.

Gli effetti contabili decorreranno a partire dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni a sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La modifica dell'art. 5 avrà effetto dall'atto di fusione.

Notaio: dott. Emanuele Ferrari.

S-23114 (A pagamento).

REVASA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con atto del 27 luglio 2000 n. 112698/6065, rep. dott. Ferrari, omologato il 7 agosto 2000 n. 15882, iscritto al registro delle imprese di Milano il 31 agosto 2000 la Revasa S.r.l., sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 50.000.000, registro delle imprese n. 351697 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l., sede in Milano via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 31.000.000.000, registro delle imprese n. 347052.

Che la deliberata fusione avverrà con aumento di capitale della società incorporante di L. 50.000.000 con assegnazione al socio unico di n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda che verranno annullate per effetto della fusione.

Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dall'art. 2504-bis del Codice civile, comma 2.

Gli effetti contabili decorreranno a partire dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni al registro imprese competente. Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis ss., comma 2, a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Emanuele Ferrari.

S-23115 (A pagamento).

LE BLANC DE NICOLAY RIASSICURAZIONE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con atto del 24 luglio 2000, n. 112667/6061, rep. dott. Ferrari, omologato il 7 agosto 2000, n. 15615 iscritto al registro delle imprese di Milano il 31 agosto 2000 la Le Blanc de Nicolay Riassicurazione S.r.l., sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 18, capitale L. 25.000.000, registro delle imprese n. 163087/2000 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella ICR Riass S.r.l., sede in Milano via Abbondio Sangiorgio n. 18, capitale L. 400.000.000, registro delle imprese n. 241635.

Che la deliberata fusione avverrà con aumento di capitale della società incorporante di L. 93.750.000 per la fusione con Le Blanc de Nicolay Riassicurazione S.r.l.

Gli effetti contabili decorreranno a partire dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni a sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Emanuele Ferrari.

S-23116 (A pagamento).

AON RE ITALIA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Con atto del 24 luglio 2000, n. 112665/6059, rep. dott. Ferrari, omologato il 7 agosto 2000, n. 15613, iscritto al registro delle imprese di Milano il 31 agosto 2000 la Aon RE Italia S.p.a., sede in Milano via Abbondio Sangiorgio n. 18, capitale L. 800.000.000, registro delle imprese n. 164102/2000 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella ICR Riass S.r.l., sede in Milano via Abbondio Sangiorgio n. 18, capitale L. 400.000.000, registro delle imprese n. 241635.

Che la deliberata fusione avverrà con aumento di capitale della società incorporante di L. 370.800.000 per la fusione con Aon RE Italia S.p.a.

Gli effetti contabili decorreranno a partire dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni a sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Emanuele Ferrari.

S-23118 (A pagamento).

AON NIKOLS NBB S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con atto del 27 luglio 2000, n. 112696/6063, rep. dott. Ferrari, omologato il 7 agosto 2000, n. 15885, iscritto al registro delle imprese di Milano il 31 agosto 2000 la Aon Nikols NBB S.r.l., sede in Milano via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 350.000.000, registro delle imprese n. 173561/2000 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l. sede in Milano via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 31.000.000.000, registro delle imprese n. 347052.

Che la deliberata fusione avverrà con aumento di capitale della società incorporante di L. 350.000.000 con assegnazione al socio unico di n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda che verranno annullate per effetto della fusione.

Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dall'art. 2504-bis del Codice civile, comma 2.

Gli effetti contabili decorreranno a partire dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni al registro imprese competente. Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis ss., comma 2, a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Emanuele Ferrari.

S-23119 (A pagamento).

GERIT TRASMISSIONI - S.p.a.

Estratto delibera di scissione (a sensi artt. 2504-decies e 2501-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Gerit Trasmissioni S.p.a., con sede in Milano, viale Monza, 338 capitale L. 1.000.000.000 R.I. Milano n. 112085, in data 14 luglio 2000 n. 112609/6052 rep. dott. Ferrari, depositata al R.I. il 31 agosto 2000 n. 219013/2000 ha deliberato la scissione della stessa con costituzione contestuale all'atto di scissione di una società beneficiaria denominata Gerit Trasmissioni S.p.a., con sede in Milano, viale Monza, 338 capitale L. 900.000.000. Le azioni della beneficiaria saranno assegnate proporzionalmente ai soci in sede di costituzione della beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni possedute. La data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali sarà quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese; la data dalla quale le azioni della beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili conseguiti dalla beneficiaria sarà a decorrere dall'ultima data di cui all'art. 2504-decies Codice civile. Non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

S-23123 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della Aon Nikols S.r.l., con sede in Milano, via Barozzi 3/5, capitale L. 31.000.000.000, R.I. Milano n. 347052 in data 12 luglio 2000 n. 112584/6049 rep. dott. Ferrari, depositata al R.I. il 29 agosto 2000 n. 217981/2000 ha deliberato la scissione della stessa mediante trasferimento del patrimonio nella Aon Italia S.p.a., con sede in Milano, via Baroni n. 3/5. La scissione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, e ha efficacia ai fini contabili e fiscali dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La modifica degli artt. 5) e 13) avranno effetto dall'atto di scissione.

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

S-23121 (A pagamento).

AON ITALIA - S.p.a.

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della Aon Italia S.p.a., con sede in Milano, via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 100.000.000.000 R.I. Milano n. 168593/1999 in data 12 luglio 2000 n. 112585/6050 rep. dott. Ferrari, depositata al R.I. il 29 agosto 2000 n. 217984/2000 ha deliberato la scissione della stessa mediante trasferimento del patrimonio della Aon Nikols S.r.l., con sede in Milano via Barozzi nn. 3/5. La scissione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile e ha efficacia ai fini contabili e fiscali dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La modifica dell'art. 2) avrà effetto dall'atto di scissione.

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

S-23122 (A pagamento).

TARGETTI SANKEY - S.p.a.

TECNOLYTE - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Targetti Sankey S.p.a., con sede in Firenze, via Pratese n. 164, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01537660480, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 27348, futura incorporante;

Tecnolyte S.p.a., con sede in Roma, via Nazionale n. 193, capitale sociale L. 486.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00435450580, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2371/1966, futura incorporata.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle azioni della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, essendo l'intero capitale sociale della incorporanda totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto ai fini economici, contabili, fiscali e giuridici dal 1° gennaio 2000.

Non esistono categorie particolari di soci, né vengono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si richiama, per quanto necessario, la pubblicazione per estratto del progetto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio Inserzioni in data 10 maggio 2000 numero 107 pagine 25 e 26.

La delibera di fusione della società Targetti Sankey S.p.a., verbalizzata dal notaio Ernesto Cudia di Firenze in data 20 giugno 2000 repertorio 14763, registrata a Firenze in data 4 luglio 2000 ed omologata in data 26 luglio 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 7 agosto 2000.

La delibera di fusione della società Tecnolyte S.p.a. pure dal suddetto notaio in data 20 giugno 2000 repertorio 14764, registrata a Firenze in data 4 luglio 2000 ed omologata in data 15 luglio 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 31 agosto 2000.

Ernesto Cudia, notaio.

F-862 (A pagamento).

SPACIS - S.p.a.

Sede in Genova, C. Buenos Ayres n. 6/8
Capitale sociale L. 6.466.600
Registro imprese di Genova n. 53358
Codice fiscale n. 03175590102

SPACIS ALPI - S.r.l.

Sede in Genova, C. Buenos Ayres n. 6/8
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Genova n. 202763/96
Codice fiscale n. 01431010063

SEPAS - S.r.l.

Sede in Tortona, C. Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Alessandria n. 32296/1998
Codice fiscale n. 01815670060

Estratto di atti di fusione

1. Con atti di fusione in data 20 giugno 2000 e 14 luglio 2000 a rogito not. E. Ansaldo sono state attuate le fusioni per incorporazione della Spacis Alpi S.r.l. e della Sepas S.r.l. nella Spacis S.p.a.; i suddetti atti di fusione sono stati depositati rispettivamente presso il registro delle imprese di Genova il 27 giugno 2000 e presso il registro delle imprese di Alessandria il 1° agosto 2000.

3.4.-5. Poiché la incorporante Spacis S.p.a. è proprietaria direttamente e indirettamente (attraverso la controllata al 100% Spacis Alpi S.r.l.) dell'intero capitale della incorporata Sepas S.r.l. ed è proprietaria direttamente dell'intero capitale sociale della incorporata Spacis Alpi S.r.l., nulla occorre precisare al riguardo.

Le quote delle società incorporate sono annullate senza scambio effetto della fusione.

6. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 1° settembre 2000

Spacis S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi Luzzati

G-635 (A pagamento).

AON TRADE CREDIT INSURANCE BROKERS Società a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

Con atto del 27 luglio 2000, n. 112697/6064 rep. dott. Ferrari, omologato il 7 agosto 2000, n. 15883, iscritto al registro imprese di Milano il 31 agosto 2000, la Aon Trade Insurance Brokers S.r.l., sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 195.000.000, registro imprese n. 356068, ha deliberato:

la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l., sede Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 31.000.000.000, registro imprese n. 347052;

che la deliberata fusione avverrà con aumento di capitale della società incorporante di L. 195.000.000, con assegnazione al socio unico di n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda che verranno annullate per effetto della fusione;

che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dall'art. 2504-bis del Codice civile, 2° comma. Gli effetti contabili decorreranno a partire dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni al registro imprese competente. Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis e seguenti, 2° comma, a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni;

che non sono state previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Emanuele Ferrari.

S-23120 (A pagamento).

INDAC - S.p.a.

Sede in Milano, via Giuseppe Pecchio n. 1
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 30167/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13009070155

REDECAM - S.p.a.

Sede in Milano, via Sansovino n. 15
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 195056 del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05866890154

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile), ricevute dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 10 luglio 2000 ai numeri 20726/4408 e 20727/4409 di repertorio, depositate ed iscritte nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 24 agosto 2000, protocolli n. 216860/2000 e n. 216858/2000.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Indac S.p.a.»;
società incorporanda: «Redecam S.p.a.».

«Indac S.p.a.» incorporerà la società «Redecam S.p.a.», senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

L'operazione di fusione avverrà sulla base del bilancio della società incorporanda relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 e sulla base di una situazione patrimoniale della società incorporante redatta con riferimento alla data del 29 febbraio 2000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli ef-

fetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 avranno decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Arrigo Roveda.

M-7463 (A pagamento).

DISTRONICS - S.p.a.

Sede legale in Tribiano, via Rossini n. 4
Capitale L. 511.100.000 interamente versato

Iscritta al numero 5844 del Tribunale di Lodi

della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 07892110151

Con verbale in data 28 giugno 2000 n. 72433/5940 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 31 agosto 2000 n. PRA/218853/2000/CM11230, la società «Disronics S.p.a.», ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società «Disronics Italia S.p.a.», con sede legale in Tribiano, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Disronics S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Disronics Italia S.p.a.», a far tempo dal 1° luglio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Vittorio Quagliata.

M-7477 (A pagamento).

DISTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Tribiano, via Rossini n. 4
Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al numero MI-1999-121616

della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 12813550154

Con verbale in data 28 giugno 2000 n. 72432/5939 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 31 agosto 2000 n. PRA/218850/2000/CM11230, la società «Disronics Italia S.p.a.», ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società «Disronics S.p.a.», con sede legale in Tribiano, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Disronics S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Disronics Italia S.p.a.», a far tempo dal 1° luglio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Vittorio Quagliata.

M-7478 (A pagamento).

F.A.S.

Funi e Attrezzature per Sollevamento - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 42

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 195276 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05854380150

FENICE - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 42

Capitale sociale L. 25.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 5288 del Tribunale di Monza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891590150

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile), ricevute dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 19 giugno 2000 ai numeri 20609/4359 e 20608/4358 di repertorio, depositate ed iscritte nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 2000, protocolli n. 207619/2000 (iscritta il 2 agosto 2000) e n. 207621/2000 (iscritta il 3 agosto 2000).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «F.A.S. - Funi e Attrezzature per il Sollevamento S.p.a.»;

società incorporanda: «Fenice S.r.l.».

«F.A.S. - Funi e Attrezzature per il Sollevamento S.p.a.» incorporerà la società «Fenice S.r.l.», senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

L'operazione di fusione avverrà sulla base del bilancio della società incorporante relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 e sulla base della situazione patrimoniale della società incorporanda redatta con riferimento alla data del 31 marzo 2000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 avranno decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Arrigo Roveda.

M-7464 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

RHONE POULENC RORER - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: società per azioni denominata Aventis Pharma S.p.a., con sede in Milano, piazzale Stefano Turri n. 5.

2. Società incorporata: società per azioni denominata Rhone Poulenc Rorer S.p.a., con sede in Milano, via Winkelmann n. 2.

3. Rapporto di cambio: n. 75 azioni Aventis Pharma S.p.a. ogni n. 100 azioni Rhone Poulenc Rorer S.p.a., senza conguagli in danaro e con annullamento senza concambio di n. 72.000 azioni proprie possedute da Rhone Poulenc Rorer S.p.a.

4. Previo aumento del capitale della incorporante ad € 140.471.240, verranno emesse in favore dei soci della incorporata n. 20.766.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 1,04 ciascuna, partecipanti agli utili a partire dal 1° gennaio 2000.

5. La fusione ha efficacia retroattiva, a fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 2000 o comunque dal primo giorno successivo alla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di una delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Le rispettive deliberazioni assembleari adottate in data 31 luglio 2000 per notaio Giuseppe Rescio di Milano rep. nn. 13177 e 13178 sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 31 agosto 2000.

Notaio: Giuseppe Rescio.

M-7484 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto in data 21 giugno 2000 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare libero serie Q37643042 08 emesso il 9 maggio 2000 dalla B.C.C. Picena Truentina di Acquaviva Picena (AP) di L. 5.800.000 all'ordine di Gasparrini Giacomo autorizzandone il rilascio del duplicato dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salva opposizione.

Gasparrini Giacomo.

S-23108 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 9 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 589594129-07 e n. 589594130-08, emessi e funzionanti presso la banca Deutsche Bank, con saldo apparente di L. 3.750.000 e L. 10.000.000, fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Pozzuoli, 1° settembre 2000

Cioffi Enea.

C-23944 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con proprio decreto 4 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare, serie CH n. D 9 009 101 997-12, di L. 18.000.000 (diciottomilioni), emesso il 20 dicembre 1999 dalla Banca Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., ag. 2 di Firenze, via Vecchietti n. 5/R, all'ordine di Toniazzi Giuseppe.

Opposizione nei termini di legge.

p. Giuseppe Toniazzi:
avv. Luca Biagi Mozzoni

F-856 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve, in data 26 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.070.110.561.00 emesso da Tripel Due S.r.l. su Banca Toscana ag. Sicci c/c 49440/68 ed intestato alla ditta Vie En Ro.Se, purché non venga fatta opposizione nei termini di legge.

Tripel Due S.r.l.: Bellini Eleonora

F-865 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tribunale ordinario di Milano sezione distaccata di Rho con decreto in data 16 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1263273090 tratto sul c/c n. 1465 intestato a Ahmad Karbalai Shabanali presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, agenzia di Rho, a favore di Mirmo Roberto firmato da Ahmad Karbalai Shabanali, con importo di L. 300.000, datato 4 agosto 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ahmad Karbalai Shabanali.

M-7482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 12 luglio 2000, su ricorso del signor Walter Maccarone, nato a Roma l'8 novembre 1971, ivi residente in viale Eritrea n. 110, il Tribunale Civile di Roma ha pronunciato l'ammortamento di n. 18 cambiali ipotecarie emesse il 9 novembre 1998 dalla signora Camela Bruno nata a S. Marco Argentano (CS) il 7 luglio 1948, residente in Pomezia, piazza Luigi Nervi n. 1, int. 15, a favore della «Costruzioni Immobiliari Santa Palomba S.r.l.» con sede in Roma, via Ferdinando Liuzzi n. 23, da questa girate e consegnate al ricorrente, tutte di L. 650.000 (seicentocinquantamila) ciascuna, con scadenza mensile dal 9 giugno 2000 fino al 9 novembre 2001, nonché di n. 40 cambiali ipotecarie emesse il 9 novembre 1998 dalla detta signora Camela Bruno a favore della «Costruzioni Immobiliari Santa Palomba S.r.l.», girate e consegnate al ricorrente, tutte di L. 700.000 (settecentomila) con scadenza mensile dal 9 dicembre 2001 fino al 9 marzo 2005, autorizzandone il pagamento del duplicato, in difetto di opposizione del detentore, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e ordinando la notifica del provvedimento al trattario emittente.

Avv. Enrico Dante.

S-23045 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A richiesta della Banca Toscana S.p.a. il giudice del Tribunale di Siena con provvedimento n. 357/2000 NC cron. 2634 del 6 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a San Gimignano il 14 dicembre 1998 dell'importo di L. 4.000.000 con cui la Coop. Sociale Il Fiore 2 corrente in loc. Strada 53037 San Gimignano prometteva di pagare al 31 agosto 1999 la detta somma al Tornaificio Venere.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alessandro Grifoni.

F-859 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto emesso in data 20 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale impagata di L. 2.967.727 emessa in Valenza (AL) da Sarra Maria domiciliata presso la Cariplo di Valenza (AL), a favore di Boero Colori S.r.l. con sede in Genova, via Macaggi n. 19/10 e scadente il 10 aprile 2000.

Opposizione legale trenta giorni.

Genova, 1° settembre 2000

Avv. Roberto Cassinelli.

G-630 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto emesso in data 20 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale impagata di L. 2.967.727 emessa in Valenza (AL) da Sarra Maria domiciliata presso la Cariplo di Valenza (AL), a favore di Boero Colori S.r.l., con sede in Genova, via Macaggi n. 19/10 e scadente il 23 marzo 2000.

Opposizione legale 30 giorni.

Genova, 1° settembre 2000

Avv. Roberto Cassinelli.

G-631 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto emesso in data 20 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale impagata di L. 2.967.727 emessa in Valenza (AL) da Sarra Maria domiciliata presso la Cariplo di Valenza (AL), a favore di Boero Colori S.r.l., con sede in Genova, via Macaggi n. 19/10 e scadente l'8 maggio 2000.

Opposizione legale 30 giorni.

Genova, 1° settembre 2000

Avv. Roberto Cassinelli.

G-632 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto emesso in data 20 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale impagata di L. 2.967.727 emessa in Valenza (AL) da Sarra Maria domiciliata presso la Cariplo di Valenza (AL), a favore di Boero Colori S.r.l., con sede in Genova, via Macaggi n. 19/10 e scadente il 26 aprile 2000.

Opposizione legale 30 giorni.

Genova, 1° settembre 2000

Avv. Roberto Cassinelli.

G-633 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Benevento, sezione distaccata di Airola, in data 17 agosto 2000, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 45219 con saldo apparente di L. 18.404.730, emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Airola n. 562, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Falzarano Pasquale.

C-23962 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro in data 4 agosto 2000 ha decretato l'ammortamento del libretto risparmio al portatore n. 226 emesso dalla Banca delle Marche, filiale di San Giorgio di Pesaro, intestato ad Andreani Loretta con saldo di L. 4.567.985.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi i novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Andreani Loretta.

C-23965 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Genova nella procedura R. vol. n. 21675D/2000 con provvedimento cron. n. 1807 del 14-17 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

azioni privilegiate della Florentia S.p.a. in liquidazione, con sede in Genova, via Dante n. 2/125, registrate a pag. 24 del libro soci emesse a nome del sig. Dutto Antonio e girate con autentica della firma dal notaio Rosani Emilia di Andrea, notaio in Torino in data 5 novembre 1979 al sig. Cassalia Francesco, nato ad Albissola Marina (SV) il 17 novembre 1935, residente a Torino in via Galileo Ferraris n. 75, codice fiscale n. CSSFNC35S17A165T identificate dai seguenti certificati;

n. 145.4.01 n. 10 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 146.4.02 n. 10 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 147.4.03 n. 10 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 148.4.04 n. 10 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 151.4.07 n. 10 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 152.4.08 n. 10 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 153.4.09 n. 10 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 154.4.10 n. 10 azioni da L. 10.000 cadauna;

azioni ordinarie della Florentia S.p.a. in liquidazione, con sede in Genova, via Dante n. 2/125, registrate a pag. 108 del libro soci emesse a nome del sig. Casini Mario e trasferite mediante girata con autentica dal notaio Tarslacchini di Biella al sig. Cassalia Francesco, nato ad Albissola Marina (SV) il 17 novembre 1935, residente a Torino in via Galileo Ferraris n. 75, codice fiscale n. CSSFNC35S17A165T identificate dai seguenti certificati:

n. 93 n. 37 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 1500 n. 23 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 437 n. 103 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 450 n. 60 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 449 n. 64 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 448 n. 72 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 118 n. 56 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 117 n. 54 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 116 n. 54 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 115 n. 54 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 112 n. 49 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 111 n. 16 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 110 n. 16 azioni da L. 10.000 cadauna, n. 109 n. 16 azioni da L. 10.000 cadauna.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Genova, 5 settembre 2000

Avv. Giovanni F. Pisoni.

G-637 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Roma con decreto del 13 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 certificati di deposito al portatore n. serie P 1753699/12 di L. 90.000.000; serie P 2370151/04 L. 90.000.000; serie P 1753700 di L. 90.000.000 tutti e 3 scadenti il 18 febbraio 2000.

AutORIZZANDO il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione.

Bianchi Vincenzo.

S-23042 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

L'Ill.mo presidente presso il Tribunale di Udine con decreto n. 1391/00 R.R.C.C.I./Cron. 2573 datato 5 giugno 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di L. 110.000.000 n. 301490 emesso in data 6 febbraio 1998 dalla filiale di S. Leonard della Banca Popolare di Cividale.

Opposizione novanta giorni.

Cividale, 25 agosto 2000

Banca Popolare di Cividale S.c.a.r.l.:
dott. Federico Fabbro

C-23925 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 17 luglio 2000, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 14126, intestato «Matteini Lorenzo», emesso dalla Banca Credito Cooperativo di Pistoia, per L. 5.000.000, emesso in data 5 agosto 1997 con scadenza 5 agosto 1998.

AutORIZZA l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto certificato di deposito al portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 29 agosto 2000

Matteini Lorenzo.

C-23968 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 17 agosto 2000, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 30404312, intestato «Pierini Lia Monti Mario», per L. 10.000.000.

AutORIZZA l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto certificato di deposito al portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 29 agosto 2000

Monti Mario.

C-23969 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 23 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca di Legnano, sede di Legnano intestato a Barone Francesco e smarrito dallo stesso.

Libretto di risparmio al portatore n. 010-4-40113.

Opposizione entro novanta giorni.

Il richiedente: Barone Francesco.

C-23970 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto n. 2972/00 del 19 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 70506 del 20 luglio 2000 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Sovicille di L. 93.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Massimiliano Fanti.

F-854 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, letto l'istanza che precede e la lettera della Banca Carige 2000/16 Leg. Cons. Ag. in data 12 luglio 2000.

Letta la legge del 30 luglio 1951, n. 948; dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 819363 cat. 28 emesso in data 8 marzo 1999 presso Banca Carige S.p.a. agenzia n. 3 recante un saldo valore nominale di L. 75.000.000 (settantacinquemilionioldire) autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purchè non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 4 settembre 2000

Vassallo Andrea.

G-628 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 7 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Al Shikhe Salim Alessandro Tarek, nato a Wolfsburg il 9 agosto 1968 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Capizzi (ME), anno 1998, parte II, serie B, n. 5); Al Shikhe Salim Ilaria, nata a Wolfsburg il 31 maggio 1996 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Capizzi, anno 1997, parte II, serie B, n. 7) entrambi residenti a Wolfsburg, siano autorizzati a cambiare il proprio cognome in quello «Ferroviana».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Wolfsburg, 15 giugno 2000

Alessandro Tarek Al Shikhe Salim.

C-23945 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro della giustizia, con decreto in data 3 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Francesco Olivelli, nato a Quito (Ecuador) il 9 agosto 1977, cittadino italiano, residente in Acquasparta (TR), ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere il cognome «Palombaro».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Perugia, 5 settembre 2000

Avv. Francesco D. Pugliese.

C-23939 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Prezioso Maurizio Salvatore e Moroni Marzia hanno chiesto per conto della figlia minore Prezioso Tetiana Oleksandrivna nata a Mykolajiv (Ucraina) il 17 marzo 1996 e residente in Altopascio (LU), il cambiamento del nome in quello di «Tatiana».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Altopascio, 2 settembre 2000

Maurizio Salvatore Prezioso

Marzia Moroni

F-857 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERE PIE RAGGRUPPATE

Faenza

Asta pubblica vendita di un podere sito in comune di Faenza, in via Gesuita n. 15, denominato «Currola»

Il presidente rende noto che il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 11, presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del Reg. Cont. dello Stato, per la vendita di un podere denominato «Currola», N.C.T. comune di Faenza, foglio 244, mappali 4,5,56,57 della superficie di Ha. 16.89.34.

Prezzo base d'asta L. 980.000.000.

Per informazioni: Servizio tecnico-patrimonio, Opere Pie Raggruppate, tel. 0546/699511.

Il presidente: dott. Francesco Pasi

Il segretario direttore: avv. Annalisa Valgimigli

Il responsabile del procedimento: gcom. Carmine Severi

C-23922 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI ROMA**

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Sovrintendenza BB. CC., piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. 06/69780532, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. ed è dato a corpo ed aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, espresso in percentuale unica, mediante maggior ribasso percentuale sulla base d'asta con indicazione analitica del prezzo per ogni singolo articolo richiesto al netto del ribasso percentuale e dell'I.V.A., ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Le offerte con i prezzi anomali potranno essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Qualora non si possa aggiudicare al primo classificato si passerà al secondo in graduatoria.

Sono escluse offerte in aumento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà all'affidamento e alla stipula del contratto a seguito della costituzione del deposito cauzionale definitivo da parte dell'affidatario.

L'amministrazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

3. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di schemature di vani con lastre acriliche trasparenti, nell'ambito dell'allestimento del Museo dei Fori Imperiali nei Mercati Traianei.

4. Importo dell'appalto: l'importo a base d'asta è di L. 795.000.000 pari a € 410.583,23477.

5. Luogo di esecuzione: Mercati Traianei nei Fori Imperiali, via IV Novembre, Roma.

6. Termine di consegna: il termine per ultimare la consegna, l'installazione e la posa in opera della fornitura è di centocinquanta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di ricezione della richiesta da parte dell'amministrazione e sulla base di un programma di consegna, come specificato dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

7. Richiesta capitolati: il presente bando è disponibile su Internet all'indirizzo: www.comune.roma.it

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili presso l'albo pretorio e possono essere acquistate copie presso l'ufficio economato della Sovrintendenza BB. CC., piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, previo pagamento della somma di L. 50.000 pari a € 25,94222, per il capitolato ed elaborati (compresa lista delle forniture), comprese le spese di segreteria, nei giorni di martedì (dalle ore 9 alle 13) e di giovedì (dalle ore 9 alle ore 17).

8. Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 6 novembre 2000.

9. Cauzione: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 39.750.000 pari a € 20.529,16173 (5% dell'importo a base d'asta), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

- c) mediante fidejussione bancaria;
d) mediante polizza assicurativa.

Penà l'esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o associativo si obbliga incondizionatamente e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarare liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione; fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

10. Subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., ai concorrenti è data la possibilità di indicare nell'offerta le parti dell'appalto che intendano eventualmente subappaltare a terzi.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 8 del capitolato speciale di appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata da fondi alienazione ACEA.

Le modalità di pagamento sono specificate all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

12. Documentazione richiesta: per poter partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) Originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 delle legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto dal punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazioni/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

B) Dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attestati, sotto la propria responsabilità:

- a) che l'impresa abbia un fatturato nell'ultimo triennio 1997/1999 di almeno L. 3.000.000.000;
- b) di aver eseguito nel triennio 1997/1999 forniture in opera similari per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000, di cui almeno una riferita a contesti museali o monumentali o archeologici sia privati sia pubblici di importo non inferiore a quello a base d'appalto ridotto di un quinto;
- c) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/1999, in materia di assunzioni obbligatorie;

g) che ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i. non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti.

D) Garanzia di trasparenza delle lastre acriliche per almeno dieci anni.

E) Dichiarazione di avere in dotazione un proprio laboratorio specializzato nella lavorazione del materiale richiesto nel presente appalto.

F) Attestato rilasciato dalla direzione dell'ufficio tecnico di Sovrintendenza di avvenuto sopralluogo nel sito oggetto della fornitura, secondo il modello allegato. L'appuntamento per il sopralluogo potrà essere preso previo colloquio telefonico con la dott.ssa Ungaro, tel. 06/69780532.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B), D), E) e le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f) e g) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. L'attestato di cui al punto F) dovrà essere prodotto solo dalla capogruppo.

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto a) e b) l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C) punti a), b), e) ed f) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1., entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

13. Modalità di presentazione dell'offerta e del plico: l'offerta dovrà essere incondizionata, redatta in lingua italiana e deve essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo denominato «liste delle forniture», che fa parte degli elaborati del capitolato speciale d'appalto, e deve:

contenere l'indicazione, in cifra ed in lettere, dei prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, e del prezzo complessivo offerto. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, pena l'esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

essere bollato utilizzando una marca da bollo ogni quattro pagine; essere sottoscritto in ogni pagina in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;

indicare il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

indicare l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

indicare che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

precisare che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

essere racchiuso in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta: «Offerta per la gara relativa alla fornitura in opera di schermature di vani con lastre acriliche trasparenti nell'ambito dell'allestimento del museo dei Fori Imperiali nei Mercati di Traiano» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

chiusa con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;

racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto: «Non aprire, contiene documenti ed offerta per la gara relativa alla fornitura in opera di schermature di vani con lastre acriliche trasparenti nell'allestimento del museo dei Fori Imperiali nei Mercati di Traiano».

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale del segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 10,30 del giorno 6 novembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

14. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

Gara ore 8,50 del 7 novembre 2000, presso palazzo senatorio (Campidoglio).

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 7 settembre 2000.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 7 settembre 2000.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-23054 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnologici
e Reti informative
Roma, via dei Cerchi n. 6

Bando di gara di pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Roma - Direzione centrale dei servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, telefono 06/67103498, fax 06/67103268, indice una gara mediante appalto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Categoria del servizio, descrizione e numero CPC: l'appalto concerne la fornitura di un servizio di assistenza tecnico-sistemistica per i sistemi centrali IBM e UNISYS per il periodo ottobre 2000 (e comunque dalla data di affidamento del servizio) al 31 dicembre 2001.

Numero CPC: 84250.

La natura del servizio è specificata nel capitolato speciale e tecnico. Importo stimato per il servizio: L. 7.000.000.000, esclusa I.V.A. al 20% pari a € 3.615.198,20.

2. Luogo di esecuzione: uffici della direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6 - Roma.

3 —

4 —

5 —

6 —

7. Durata del contratto: il servizio dovrà essere svolto nel periodo ottobre 2000 (e comunque dall'affidamento del servizio) e fino al 31 dicembre 2001.

8. Richiesta informazioni e capitolati: si può prendere visione del capitolato speciale e tecnico presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta copie capitolati: presso la direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, previo versamento di L. 60 e di L. 100 (in relazione alla dimensione dei fogli) per ciascuna facciata dei citati capitolati.

Per ricevere copia a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8 con la causale «Diritto invio capitolati per "Affidamento del servizio di assistenza tecnico-sistemistica per i sistemi centrali IBM e UNISYS per il periodo ottobre 2000 - 31 dicembre 2001"» allegando per spese di spedizione un contravvolto forforitario in francobolli italiani pari a L. 1.000 (pari a € 5,16); gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Termine per la richiesta: di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

9. Modalità presentazione offerte.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9.b) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala delle commissioni (Palazzo Senatorio, Campidoglio - terzo piano), il giorno 7 novembre 2000, ore 9.

9.c) Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 6 novembre 2000.

9.d) Inoltro offerte: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata o a mano, al comune di Roma - Segretario generale ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. Il plico sigillato deve contenere al suo interno:

le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

una busta con l'offerta economica;

una busta con l'offerta tecnica.

Tutte le buste dovranno essere chiuse e sigillate e recare la denominazione della ditta con l'indicazione del relativo contenuto e l'oggetto della gara, data e ora di gara. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge del bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale. L'offerta economica e quella tecnica devono essere descritte secondo quanto contenuto nell'art. 4 del capitolato speciale.

10. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara l'impresa dovrà allegare in sede di presentazione dell'offerta una quietanza comprovante il deposito cauzionale di L. 350.000.000, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

- c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;
d) mediante polizza assicurativa, di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, a garantire che la cauzione resterà valida ed efficace fino a formale atto di svincolo da parte dell'amministrazione, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti: il contratto è finanziato sulle spese correnti e gravi i bilanci degli anni 2000 e 2001 e le modalità del pagamento sono descritte nell'art. 35 del capitolato speciale.

12. Raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta economica e tecnica, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti o dichiarazioni:

A) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

B) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. del 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello stato di residenza per le imprese straniere dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività; e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi citato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa dovrà produrre dichiarazioni attestante che nei confronti del titolare/e o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante d'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

C.2) di aver conseguito un fatturato non inferiore a L. 20.000.000.000 (I.V.A. esclusa) nell'ultimo triennio 1997-1998-1999 per servizi analoghi alla presente gara;

C.3) di avere in organico alla data della gara almeno 200 dipendenti tecnici operanti nell'area informatica (ad esclusione del personale amministrativo, tecnici con incarichi diversi e tecnici addetti alla registrazione dei dati, ecc.);

C.4) di avere in organico alla data della gara almeno il triplo delle risorse specialistiche nelle figure professionali offerte, da documentare mediante curriculum vitae in caso di aggiudicazione e con data di assunzione antecedente alla data di pubblicazione della presente gara;

C.5) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 428/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

C.7) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

C.8) il servizio tecnico-sistemistico sarà conforme al capitolato speciale e tecnico;

C.9) di essere in possesso di certificazione ISO 9001 per la tipologia di servizi oggetto dell'appalto.

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui alle lettere A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari per l'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui alla lettera A) potrà essere sostituito da dichiarazione.

I documenti e le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unicamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di associazione temporanea d'impresie i requisiti di cui alle lettere A) e B) dovranno riferirsi a ciascuna impresa consorziata o associata.

In caso di associazione temporanea d'impresie i requisiti di cui alle lettere C.1), C.5), C.6), C.7), C.8) e C.9) dovranno riferirsi a ciascuna impresa consorziata o associata.

I requisiti di cui alle lettere C.2), C.3) e C.4) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque in misura da coprire il 100% dei requisiti.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere C.2), C.3) e C.4), dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione della partecipazione alla gara.

I documenti di cui alle lettere A), B) e C) dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data prefissata per la gara.

Tutti i documenti innanzi citati se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esserci allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

14. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta sei mesi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: il servizio verrà aggiudicato a norma dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente.

Elemento di valutazione	P. max
1 Prezzo proposto	45
2 Modalità di erogazione del servizio con particolare riguardo al modello organizzativo e informativo proposto	20
3 Gruppo di lavoro proposto, qualità e quantità delle risorse professionali impegnate per il servizio	20
4 Metodi, strumenti e basi dati a supporto utilizzati e proposti dall'impresa per l'erogazione del servizio	10
5 Qualità dell'offerta in relazione alle competenze specifiche maturate dall'impresa in analoghi servizi	5

Alle offerte di cui prezzo è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato (45).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times P_{um}}{P}$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «P_{um}» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi rispettivamente troppo bassi o anormali possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ritenute valide dalla commissione all'uopo costituita.

Nel caso in cui si verifichi parità di punteggio nella valutazione delle offerte si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'amministrazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 7 settembre 2000.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 7 settembre 2000.

Roma, 7 settembre 2000

Il direttore della III U.O.: ing. Luigi Baldoni.

S-23055 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione V - Tiburtina U.O. S.E.C.S.

L'Amministrazione comunale indice una gara da effettuarsi nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di arredi scolastici e attrezzature da cucina occorrenti al fabbisogno degli asili nido, scuole materne e dell'obbligo della Circoscrizione V da esperirsi ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e ai sensi del capitolato speciale d'appalto, per i seguenti lotti:

lotto 1 - arredi scolastici;

importo imponibile a base d'asta: L. 81.450.000 (€ 42.065,42);

lotto 2 - attrezzature per cucina;

importo imponibile a base d'asta: L. 36.690.000 (€ 18.948,81).

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si rimanda al bando di gara pubblicato presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, fino al 12 ottobre 2000.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 12 ottobre 2000.

Gara: 13 ottobre 2000, ore 8,50.

Il direttore: dott. E. Moscarelli.

S-23056 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento VII Politiche della mobilità U.O. Traffico e viabilità

Il comune di Roma, Dipartimento VII - Politiche della Mobilità - U.O. Traffico e Viabilità, intende esperire una gara mediante asta pubblica per la fornitura di capi di vestiario occorrente agli operatori comunali della mobilità.

La fornitura è costituita da lotto unico.

Importo a base d'asta L. 64.575.000 pari ad € 33.350,20 + I.V.A.

Le caratteristiche tecniche-mercologiche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto saranno affissi all'albo pretorio del comune di Roma dal giorno 13 settembre 2000 fino al termine ultimo per la presentazione dell'offerta fissato per il giorno 11 ottobre 2000.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 12 ottobre 2000, ore 8,50.

p. Il dirigente: dott. ing. Renato Schiavo.

S-23057 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento X Servizio giardini

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n. 946 del 4 agosto 2000, intende procedere mediante gara di asta pubblica, nell'ambito della ricostituzione della copertura vegetale dell'area di Castel Fusano percorsa dal fuoco nella riserva naturale statale «Litorale Romano», alla vendita del legname ricavabile da piante morte e/o pericolanti, in piedi o a terra, all'interno del parco stesso per un valore stimato in complessive 4.000 tonnellate. L'appalto è suddiviso nei seguenti 3 lotti:

1° lotto: 1.500 tonnellate, tutta l'area percorsa dal fuoco di proprietà comunale posta sul lato destro della via Cristoforo Colombo con direzione Ostia (circuito Bella Signora);

2° lotto: 1.000 tonnellate, tutta l'area percorsa dal fuoco compresa tra via Cristoforo Colombo e via di Castel Fusano;

3° lotto: 1.500 tonnellate, tutta l'area percorsa dal fuoco posta a sud della via di Castel Porziano (direzione Dazio).

L'aggiudicazione sarà effettuata lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione mediante aumento percentuale sul prezzo base di L. 10.000 a tonnellata.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 10 ottobre 2000, gara ore 8,50 del 11 ottobre 2000.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del Capitolato speciale d'appalto, affissi all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 13 settembre 2000 al 10 ottobre 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: Comune di Roma, Dipartimento X, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, tel. 06/ 67109300. A tale indirizzo, presso l'ufficio economico, potrà essere acquistata copia del bando integrale e del suddetto capitolato nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8-12,30 e 14,30-16,30. Venerdì ore 8-13.

Servizio giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli.

S-23058 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Aggiudicazione di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Divisione corrispondenza - S.A., viale Europa n. 175 - 00144 Roma.
2. Appalto concorso.
3. Data stipulazione contratto: 4 agosto 2000.
4. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998.
5. N. 3 offerte ricevute.
6. R.T.I Ascom Autelca AG/Ascom Italia S.p.a., via B. Croce n. 1, Vimodrone (MI).
7. CPA 30.01.23. Fornitura n. 1.932 obliteratrici di corrispondenza da 12.000 lc/h.
8. Importo contrattuale L. 8.887.200.000, pari ad € 4.589.855,75.
9. Offerta massima: L. 9.660.000.000, pari ad € 4.988.973,65. Offerta minima: L. 8.887.200.000, pari ad € 4.589.855,75.
12. G.U.C.E. n. S-226 del 20 novembre 1999.
13. 5 settembre 2000.
14. 5 settembre 2000.

Il direttore: dott. G. Pantano.

S-23059 (A pagamento).

ITALINPA

Società Infrastrutture di Sosta e Commercio p.a. Concessionaria del comune di Verona

Sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 15

Avviso di gara esperita

Oggetto: Lavori per la realizzazione di un parcheggio interrato su due livelli per un totale complessivo di n. 481 posti auto, dei quali n. 10 per portatori di handicap sito nella città di Verona, piazza Isolo.

Aggiudicazione ex art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 9.669.003.076 novemiladiseicentesantantovenimilnovecentosessantasette (L. 9.669.003.076 novemiladiseicentesantantovenimilnovecentosessantasette) al netto di I.V.A. corrispondenti ad € 4.993.623,34.

Imprese partecipanti: n. 34.

Impresa aggiudicataria: Impresa Giuseppe Maltauro S.p.a., con sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6.

2.a) Impresa classificata: Impresa Pivato S.p.a., con sede in Onè di Fonte (Treviso), via Asolana n. 162.

L'amministratore delegato:
dott. Massimo Pastorelli

S-23061 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SIENA

Estratto bando di gara fornitura e posa in opera di arredi per la residenza universitaria di via delle Sperandie n. 33, Siena

L'Azienda regionale per il D.S.U. di Siena, sede via dei Termini n. 6 - 53100 Siena, tel. 0577/292000, fax 0577/222358, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22/96 ha indetto con provvedimento n. 407 del 3 agosto 2000, una gara a licitazione privata per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi per la residenza universitaria di via delle Sperandie n. 33, Siena.

L'amministrazione aggiudicherà l'appalto, ai sensi dell'art. 13 della predetta legge, sulla base dei seguenti criteri di valutazione qui sotto riportati in ordine decrescente di importanza: prezzo 40%; estetica e funzionalità 30%; qualità materiali 30%.

La fornitura consiste, in sintesi, in letti, comodini, armadi, scrivanie, sedie, lavelli, sottolavelli, sciolapianti, pensili, cappe aspiranti, mobiletti, tavoli e così come meglio, comunque, risulta specificato nel capitolato speciale che viene pubblicato sul sito internet di questa azienda (www.dsu.siena.it/provveditorato.html).

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta esclusivamente sull'apposita scheda che questa amministrazione metterà a disposizione degli interessati, sempre sul sito internet o su loro richiesta anche tramite fax, e dovrà essere contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto della fornitura. La domanda dovrà pervenire, a mano, mediante servizio postale, per telegramma, per telescrivente, fax o telefono, all'Azienda regionale per il D.S.U. di Siena, via dei Termini n. 6 - 53100 Siena, entro e non oltre il giorno 29 settembre 2000. In questi ultimi quattro casi, le domande dovranno essere confermate dalla scheda spedita entro il termine predetto. Le domande di partecipazione verranno esaminate dopo cinque giorni dal termine di scadenza su indicato, pertanto farà fede il timbro postale.

L'importo presunto della fornitura oggetto del presente bando è previsto in L. 142.300.000, I.V.A. esclusa.

La fornitura è finanziata con i fondi dell'Azienda regionale D.S.U. di Siena. La spedizione degli inviti a presentare offerta avverrà entro settanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Per eventuali altri chiarimenti potrà essere contattato il responsabile dell'ufficio provviditorato-económico sig. Lorenzo Franci, telefono 0577-292824. Il testo integrale del bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Toscana del 13 settembre 2000 e sul sito internet di questa azienda su detto. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente: dott. Enrico Zanchi.

S-23104 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda ospedaliera di Parma

Bando di gara per pubblico incanto (gara n. 2/2000)

A. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Parma, con sede in Parma, via Gramsci n. 14, tel. 0521/991111, telefax 0521/991545.

B. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1-bis del succitato articolo. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

C. Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto: comune di Parma, lavori ed opere elettriche ed affini di manutenzione negli edifici di pertinenza dell'azienda di cui al punto A.

D. Importo dei lavori: importo complessivo dei lavori, da compensarsi a misura, di L. 8.383.980.000 (€ 4.329.964,4), I.V.A. esclusa suddivisi in L. 2.794.660.000 (€ 1.443.321,44) all'anno per tre anni, di cui L. 2.726.500.000 (€ 1.408.119,74) a base di gara e L. 68.160.000 (€ 35.201,71) non soggetti a ribasso d'asta, per oneri relativi alla sicurezza.

E. Categorie dei lavori: (allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), impianti tecnologici, categoria OG11 per una classifica fino a L. 10.000.000.000 e per un importo di L. 8.383.980.000.

F. Termine per l'esecuzione dei lavori: 1096 (milleottocentosei) giorni naturali e consecutivi (gara di periodo triennale), decorrenti dalla data del verbale di consegna e con le specificità indicate nel relativo capitolato d'oneri.

G. Documenti di gara: i concorrenti, al fine di elaborare un'offerta ragionata, anche ai sensi del successivo punto M.3), dovranno aver preso visione dello stato dei luoghi; all'uopo dovranno presentare una richiesta di prenotazione della visita, anche via telefax, al competente ambito tecnico di cui al punto Q.

H. Modalità di presentazione dell'offerta: i concorrenti interessati dovranno far pervenire un contenitore-esterno, sigillato con bolli in cerallacca e siglato sui lembi di chiusura, recante l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi al pubblico incanto, nonché il nominativo dell'impresa concorrente o, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificità dei ruoli: capogruppo-mandante/i, contenente altri due plichi, come appresso indicato.

All'esterno del predetto contenitore, oltre alle suddette indicazioni andrà apposta la seguente dicitura: «Pubblico incanto, gara n. 2/2000, offerta».

Nel contenitore esterno saranno racchiusi i seguenti plichi:

primo plico: dovrà contenere la documentazione di cui al successivo punto M.1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del presente bando nell'ordine indicato. Il plico contenente la documentazione dovrà portare le stesse diciture apposte sul contenitore esterno con in più la scritta: «documentazione».

secondo plico: dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica (punto M.9). Il plico, di carta opaca, dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà portare le medesime diciture apposte sul contenitore esterno con in più la scritta: «offerta economica». L'offerta economica dovrà essere redatta come specificato al successivo punto M.9) e su carta legale. Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte per lotti separati.

I. Scadenza: il contenitore esterno, contenente «documentazione» e «offerta», redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro il termine perentorio ed inderogabile, delle ore 12 del 12 ottobre 2000 a: Azienda ospedaliera di Parma, ambito attività tecniche, via A. Gramsci n. 14 - 43100 Parma. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 10, presso la sala «Biblioteca» della direzione sanitaria, padiglione ingresso, sito in Parma, via Gramsci n. 14.

L. Modalità di gara: si applicherà il comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, (cfr. circolare Ministero dei lavori pubblici n. 1285/508/333 del 25 ottobre 1999); a tali fini, nella seduta pubblica che si terrà il giorno sopraindicato, dopo aver effettuato la verifica della documentazione di cui al primo plico (ammissione/esclusione ditte), si procederà al sorteggio dei concorrenti, limitatamente alle imprese che non siano state escluse, che dovranno presentare entro giorni dieci i documenti conformativi delle dichiarazioni relative ai requisiti finanziari e tecnici rese in sede di gara. Alla successiva seduta pubblica, presso la «sala Consiglio» della direzione generale, padiglione ingresso, il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 10 si procederà, dopo aver comunicato il risultato della precedente operazione, alla apertura del secondo plico contenente l'offerta economica, seguendo l'ordine d'arrivo. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione della procedura di gara da parte del direttore generale.

I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle relative buste.

M. Requisiti, documenti e offerta economica: l'impresa offerente dovrà presentare i seguenti documenti/dichiarazioni (redatti in lingua italiana):

1) una dichiarazione resa in atto unico che contenga, ai sensi degli articoli 29 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, (cfr. anche circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000) le seguenti attestazioni:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (L. 8.383.980.000, € 4.329.964,4);

esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare; costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica come da art. 31, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti il possesso dei requisiti di ordine generale (assenza di cause di esclusione) menzionati dall'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dichiarati altresì di essere in regola con la normativa che disciplina il lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

3) una dichiarazione resa in atto unico con la quale, indicando ragione sociale, indirizzo, numero telefonico, telefax, e-mail, partita I.V.A. e codice fiscale, l'impresa attesti:

a) di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

b) di essere disponibile, nel caso in cui dovesse risultare aggiudicatario ad iniziare i lavori oggetto dell'appalto entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

4) una dichiarazione con la quale l'impresa offerente dichiari le parti-categorie di lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 3, punto 1 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998 (qualora tale indicazione manchi non sarà consentito l'affidamento in subappalto);

5) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, dal quale risulti:

a) che l'impresa concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) per le società l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa ed i loro poteri;

c) il possesso della certificazione prevista dalla legge n. 46 del 5 marzo 1990, per l'esecuzione delle opere previste dal presente appalto. In caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria dovrà, per conto dell'impresa subappaltatrice, fornire la sopraccitata certificazione all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto alla stazione appaltante;

6) compilazione scheda notizie come da modello (elaborato D.2), ai sensi della legge n. 675/1996;

7) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente, dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati:

impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore/i tecnico/i;
società in nome collettivo: tutti i soci e direttore/i tecnico/i;
società in accomandita semplice: socio/i accomandatari/i e direttore/i tecnico/i.

società di capitale, cooperative e consorzi: tutti i rappresentanti legali e direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio

Nell'ipotesi di raggruppamento, anche ciascuna impresa mandante dovrà produrre, attraverso la capogruppo, i documenti-dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 5) 6) e 7).

Gli azionisti dovranno possedere i requisiti di cui al punto 1) nella misura minima di legge (art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

8) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di L. 167.679.600, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. La cauzione dovrà contenere le clausole di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998;

9) offerta in carta legale con la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto in cui l'impresa indichi in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale più favorevole per l'amministrazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso, con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Qualora si verifichi il caso di un raggruppamento di imprese non ancora costituito al momento della presentazione delle offerte, ai sensi del quinto comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento medesimo e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa come capogruppo.

In caso di offerta uguale si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

In luogo dei certificati e dei documenti potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive, rese dai soggetti interessati, ai sensi della legge n. 127/1997, e successive modifiche ed integrazioni.

N. Finanziamento e pagamenti: l'appalto sarà finanziato mediante ricorso a fonti interne.

Secondo quanto stabilito nel capitolato d'oneri, il corrispettivo dovuto per i lavori effettivamente svolti dall'impresa sarà quello risultante dai prezzi di aggiudicazione dell'appalto. I pagamenti in acconto saranno effettuati, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, come specificato nel predetto capitolato. Non è ammessa la revisione prezzi.

O. Responsabile del procedimento: ai sensi della legge n. 241/1990 come successivamente integrata e modificata e dell'art. 7 della legge n. 109/1994, il responsabile del procedimento è il dott. ing. Danica Pedrini.

P. Norme varie: la presente procedura di gara è disciplinata, per la parte riferita alla qualificazione delle imprese, dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Si applicherà inoltre il decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 e il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 145 del 19 aprile 2000. L'azienda si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato (ed eventualmente il terzo) in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

In caso di subappalto, i lavori appartenenti alla categoria prevalente potranno essere subappaltati nella percentuale massima del 30%. Ai soggetti aggiudicatari, ai sensi della legge n. 55/1990, è fatto obbligo trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non si provvederà quindi ad effettuare il pagamento diretto agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi controversia insorgesse tra le parti sull'interpretazione ed esecuzione del contratto, nessuna esclusa, e che non si sia potuta definire con accordo bonario o con accettazione da parte dell'impresa appaltatrice delle determinazioni definitive adottate dall'azienda, sarà deferita al giudizio di giurisdizione ordinario. Si esclude quindi l'arbitrato e si stabilisce fin d'ora la competenza esclusiva del Foro di Parma.

Q. Documentazione: il capitolato d'oneri, i disciplinari tecnici, la relazione tecnica, il piano di sicurezza, la planimetria generale, l'elenco prezzi unitari (EPU), il materiale esplicativo ed il presente bando sono in visione presso l'ambito attività tecniche dell'Azienda ospedaliera di Parma, via A. Gramsci n. 14, Parma, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12, previa intesa con i tecnici incaricati (tel. 0521/259400, fax 0521/259459) ed in vendita presso la ditta Eliofofototecnica, via Reggio n. 45/a, Parma, tel. 0521/944911, fax 0521/944846.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto nelle forme di cui alla legge regionale n. 50/1994, sono a carico dell'impresa appaltatrice (bolli, disegni, copie, scritture, ecc.); a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 624, il contratto verrà registrato in «caso d'uso».

L'amministrazione si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Parma, 13 settembre 2000

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-23105 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Sede regionale Sardegna

Comunicazione di aggiudicazione di gara d'appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede regionale Sardegna, via dei Giudicati n. 33 - 09131 Cagliari, tel. 070.40941, fax 070.4094428.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

3. Categoria e descrizione del servizio: categoria 14, cpc 874 da 82201 a 82206.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 luglio 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

6. Numero delle offerte ricevute: 10.

7. Ditta aggiudicataria: Pietro Mazzone Ambiente S.p.a., piazzale dell'Eia n. 5, Piacenza.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.810.975.000, I.V.A. esclusa.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 18 marzo 2000, sup. n. 55.

10. Data di pubblicazione dell'esito di gara nella G.U.C.E.: 28 luglio 2000, sup. 143.

11. Subappalto: esclusivamente per lavorazioni accessorie.

Il vice direttore regionale:
dott. Franco Severino

C-23915 (A pagamento).

A.S.L. I TORINO

Avviso di gara

L'A.S.L. I Torino, con determinazione n. 227/02/2000 del 4 settembre 2000, indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6, comma 1, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 10, comma 8, a causa dei tempi tecnici necessari all'organizzazione funzionale ed operativa di tale servizio conseguente alla particolare strutturazione dell'A.S.L. I Torino, per l'aggiudicazione delle polizze assicurative relative a:

lotto n. 1:

- a) polizza incendio;
- b) polizza spese legali e peritali;
- c) polizza responsabilità civile rischi diversi verso terzi e prestatore d'opera (R.C.T. - R.C.O.);
- d) polizza furto;
- e) polizza infortuni;

lotto n. 2:

- a) polizza Kasko auto dipendenti;
- b) polizza R.C.A. - furto e incendio automezzi, furto e danneggiamento merci ed attrezzature sanitarie e non.

Per gli anni 2001, 2002, 2003 verso un importo complessivo triennale di L. 3.480.000,00 oneri fiscali inclusi, necessarie a garantire adeguata copertura assicurativa alle strutture immobiliari ed alle singole pertinenze amministrative tecniche facenti parte dell'A.S.L. I Torino.

L'aggiudicazione avverrà, per singolo specifico lotto, ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 157/1995 relativamente all'art. 23, comma 1, lettera a), e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta, per singolo lotto, purché valida.

Le compagnie di assicurazione interessate, a pena di esclusione, dovranno presentare domanda di partecipazione in lingua italiana, su carta legale delle rispettive direzioni generali, con la segnalazione a

quali dei lotti od entrambi intende partecipare e l'indicazione da parte delle direzioni generali, dell'ubicazione dell'agenzia interessata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara nonché dell'ubicazione dell'ufficio sinistri.

La domanda di partecipazione, contenuta in plico chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della compagnia, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione delle polizze assicurative dell'A.S.L. 1 Torino per gli anni 2001, 2002, 2003.

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2000, con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare», debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale o direttamente dal mittente, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino, ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29, 10128 Torino (orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara ed il capitolato speciale entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la compagnia attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 del 17 marzo 1995;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 che la compagnia è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la compagnia espletta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con specifico richiamo a quanto indicato al punto a) del richiamato art. 13/1992 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Per ulteriori informazioni, la compagnia potrà rivolgersi al servizio patrimoniale dell'A.S.L. 1 Torino, tel. 011/5662036, signora Paglia Giuseppina.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della Comunità europea in data 12 settembre 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio
provveditoriale economale:
dott. Ermanno Ricci

C-23916 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio amministrativo - II Divisione

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comando Generale della Guardia di Finanza.

2. Procedura di aggiudicazione e data della gara: licitazione privata in ambito C.E. e Paesi associati col metodo delle offerte segrete e prezzi base palesi, indetta per il giorno 14 dicembre 2000; normativa di riferimento: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1986, n.189 e successive modifiche ed integrazioni; normativa specifica per l'esperimento della gara: decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: secondo le modalità precisate nella lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiale vario di vestiario, fino alla concorrenza di L. 2.705.000.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 1.397.015;

c) divisione in lotti:

lotto n. 1: giacche a vento g.v. (quantitativo fino alla concorrenza di L. 1.008.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 520.588);

lotto n. 2: pantaloni estivi g.v. (quantitativo fino alla concorrenza di L. 1.217.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 628.528);

lotto n. 3: uniformi da combattimento e servizio (quantitativo fino alla concorrenza di L. 480.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 247.899).

Il prezzo base di ciascuna fornitura sarà specificato nella lettera d'invito.

4. Termine per la consegna: entro novanta giorni, come specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a partecipare solo ditte direttamente produttrici, vale a dire aziende che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo commercialmente inteso.

Al riguardo si precisa che:

per i materiali da fornire, le ditte, qualora produttrici di solo tessuto o solo confezioniste, che non abbiano in proprio l'intero ciclo produttivo saranno ammesse a concorrere esclusivamente sotto forma di raggruppamenti temporanei di impresa (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992), che realizzano tale condizione. In tal caso, le aziende temporaneamente raggruppate dovranno tassativamente indicare nella richiesta di partecipazione alla gara e confermare nell'offerta, sotto pena di nullità, le parti di fornitura (tessitura/confezione) che saranno eseguite dalle singole imprese.

Saranno escluse dalla gara le imprese che manifestano la volontà di partecipare a titolo individuale e contemporaneamente in raggruppamento per il medesimo lotto. Parimenti saranno escluse le imprese che manifestano la volontà di partecipare alla gara in più di un raggruppamento per il medesimo lotto;

per i materiali di cui ai lotti n. 1 e n. 3 è richiesto il possesso della licenza del Ministero dell'interno per forniture di manufatti destinati alle F.F.A.A., di cui all'art. 28 del T.U. leggi di Pubblica Sicurezza, regio decreto n. 733/1931, come previsto dal decreto ministeriale 14 febbraio 1991, n. 242 (art. 3, comma 1, lettera d) che sarà comprovato dalla presentazione, unitamente ai documenti di rito richiesti, di copia autentica o di dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 di detta licenza. Le imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la fornitura nei rispettivi Paesi di manufatti militari negli ultimi tre anni.

Relativamente ai materiali di cui ai sottoindicati lotti, non saranno ammesse a partecipare alla gara ditte confezioniste (in proprio) o ditte confezioniste facenti parte di raggruppamenti temporanei di impresa, aventi le sole confezioniste un fatturato medio globale annuo riferito agli ultimi tre esercizi (art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998) inferiore a:

lotto n. 1: L. 4 miliardi;

lotto n. 2: L. 5 miliardi;

lotto n. 3: L. 2,5 miliardi.

Per le ditte confezioniste, sole o in raggruppamento, di recente costituzione, si richiede che abbiano conseguito nell'ultimo esercizio finanziario chiuso un fatturato non inferiore ai sopraindicati importi. In caso di partecipazione a più di un lotto il predetto fatturato medio globale annuo, ovvero fatturato dell'ultimo esercizio, dovrà essere non inferiore alla somma degli importi previsti per i lotti richiesti.

6.a) Data di scadenza di ricevimento delle domande di partecipazione entro e non oltre: 17 ottobre 2000, con la completa documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza, servizio amministrativo, II Divisione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, fax n. 06/4422399;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza). Le ditte richiedenti non italiane devono produrre la documentazione richiesta, bilanci compresi, in lingua italiana o con relativa traduzione giurata.

7. Termine invio lettere di invito: 3 novembre 2000, senza avviso per le aziende escluse.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Le ditte italiane che desiderano partecipare alla licitazione privata dovranno rilasciare, pena l'esclusione, unitamente alla relativa istanza in carta legale, dichiarazione a cura del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le imprese validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992, così modificato dall'art. 9, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese non validamente iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda, dovranno fornire la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 12, 13, comma 1, lettere a) e b) relativa agli ultimi due esercizi ed all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del citato decreto legislativo n. 358/1992, così modificati dagli articoli 10, 11 e 12, del decreto legislativo 20 novembre 1998, n. 402.

Tutte le imprese sia italiane che straniere, dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.), da documentare mediante presentazione, da parte di quelle italiane, dell'ultimo mod. DM 10 INPS e da parte delle sole aziende straniere di un documento o dichiarazione equipollente. Le imprese raggruppate dovranno specificare nella domanda la parte della fornitura che sarà eseguita da ciascuna azienda indagata:

i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna di loro;

le fasi di lavorazione che ciascuna effettuerà;

la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti in provvista che saranno approntati da ciascuna impresa.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente dai responsabili legali di tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e comunque non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

Asi sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

10. criteri di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

Le offerte contenenti richieste di prezzo superiori al prezzo base stabilito, saranno considerate offerte nulle e, pertanto, non valide.

11. Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando Generale, servizio amministrativo, II Divisione, tel. 06/44222843, quelle di carattere tecnico alla direzione di commissariato tel. 06/44223628.

12. Altre informazioni: sulla busta contenente la domanda ed i documenti, oltre all'indirizzo del Comando in intestazione, dovrà essere indicato: «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara C.E. per la fornitura del materiale vario di vestiario con scadenza il 17 ottobre 2000, lotto n.».

Le offerte devono essere formulate sia in Lire italiane che in Euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

È opportuno che la ditta inserisca, nella stessa busta dell'offerta, un'altra busta chiusa contenente, per ogni singola offerta, l'analisi dei costi e degli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti.

Per quanto riguarda l'esecuzione della fornitura e più precisamente le modalità di collaudo, le stesse sono quelle previste dal «capitolato generale d'oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessanti il vestiario, i mobili ed il casermeaggio per la Guardia di Finanza, nonché per le vendite dei materiali stessi fuori uso», approvato con decreto ministeriale 6 ottobre 1958, n. 106679/628, con esclusione dell'applicabilità degli articoli 48, 54 e dal «capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il fun-

zionamento del Corpo», approvato con decreto ministeriale 15 giugno 1990, n. 277. In caso di giudizio di rifiuto e solo per motivi che non inficino resistenza, funzionalità ed estetica dei materiali, si procederà secondo quanto disposto all'art. 50 del capitolato generale d'oneri dell'anno 1990, rimettendo ogni definitiva decisione al comando generale. Per motivi di rifiuto diversi, si procederà ove la ditta fornitrice accetti tale giudizio, secondo gli articoli 55 o 52 dei capitolati generali d'oneri degli anni 1959 e 1990 o, in caso contrario, varranno le norme di cui agli articoli 62, 63 e 64 del capitolato generale d'oneri dell'anno 1990, ferma restando, in ogni caso, la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il bando di gara è stato inviato in data 6 settembre 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-23912 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE ITALIANA 6° Reparto manutenzione elicotteri

Tel. 069.129.2696 - Sito internet: web.tiscalinet.it/6rme

Avviso

Questa direzione, con sede in via di Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pomezia (RM), intende provvedere alla stipula di un contratto a trattativa privata con la ditta Marin Assist S.r.l., con sede in via delle Cataratte n. 66 - 57122 Livorno, per le attività di revisione e riparazione materiale di emergenza e sopravvivenza in mare.

Il direttore del 6° R.M.E.:
col. G.A. Mastursi ing. Paolo

C-23913 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143/772363/314, fax 772367) indice asta pubblica per lavori di sistemazione della pavimentazione, rete idrica, e smaltimento acque meteoriche del cimitero urbano. Importo a base d'asta L. 750.757.194 (€ 387.733,73); categoria delle opere: G3.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in un piego sigillato con ceralacca apposta su tutti i lembi di chiusura, all'ufficio protocollo, via Giacometti n. 22, entro le ore 12 di *2 ottobre 2000*, l'offerta di gara e la dichiarazione circa il possesso di requisiti di capacità, tecnica, economica e finanziaria meglio specificati nel bando integrale.

Sono obbligatori il sopralluogo e la presa visione degli elaborati progettuali.

Il bando integrale, inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 5 settembre 2000, è pubblicato all'albo pretorio dal 6 settembre 2000 e sul sito internet:

<http://www.retecivica.novi-ligure.al.it/>

Il dirigente 2° settore: ing. Paolo Ravera.

C-23917 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

Bando di gara per l'appalto della fornitura in service di spremitori automatici per la produzione di emocomponenti ed acquisizione di sacche per la raccolta di sangue intero omologato ed autologo.

1. Azienda provinciale per i servizi sanitari, via De Gasperi n. 79, Trento.

2.a)-b) Procedura aperta, pubblico incanto.

3.a) S.I.T. di Trento e Centro trasfusionale di Rovereto;

b) fornitura in service (acquisto di sacche e noleggio apparecchiature) di spremitori automatici per la produzione di emocomponenti ed acquisizione di sacche di sangue intero omologo ed autologo;

c)-d) n. 3 spremitori automatici, n. 15.000 sacche quaduple, n. 1.500 sacche singole e doppie; lotto unico.

4. Durata triennale, rinnovabile di ulteriori tre anni.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati presso il servizio approvvigionamenti (piano terra, stanza n. 3), via De Gasperi n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364007, fax 0461/364015-364016, oppure reperiti sul sito Internet <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>

b) entro le ore 12 del giorno 24 ottobre 2000;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a)-b) Consegna perentoria del plico all'ufficio protocollo dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, via De Gasperi n. 79, 38100 Trento, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 ottobre 2000;

c) lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione.

7.a) operazioni di gara in seduta pubblica;

b) presso la sala riunioni dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, via De Gasperi n. 79, 38100 Trento, (piano seminterrato):

apertura plico e buste n. 1 e n. 2: dalle ore 9 del giorno 31 ottobre 2000;

apertura busta n. 3, dalle ore 9 del giorno 12 dicembre 2000.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. —.

18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 2000.

Trento, 5 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-23918 (A pagamento).

REGIONE A AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Aosta

Settore Ambiente - Servizio Idrico Integrato

Aosta, via Parigi n. 196

Estretto bando a procedura aperta

Oggetto: costruzione e sistemazione di alcuni tronchi della rete fognaria. Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c), legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni. Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 12 ottobre 2000 nella sede del comune. L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 9,30. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando e nelle norme di partecipazione. Il bando è pubblicato nell'apposito albo pretorio del comune di Aosta e nel sito www.comuneaosta.it

Aosta, 4 settembre 2000

Il dirigente: ing. Framarin Marco.

C-23921 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Asta pubblica per l'appalto della fornitura di carta per fotocopiatori e stampanti in dotazione ad uffici e dipendenze comunali per gli anni 2000 e 2001. Non risulta nessuna impresa aggiudicataria. Avviso integrale con imprese partecipanti pubblicato all'albo pretorio comune dal 23 agosto 2000 al 12 settembre 2000.

Il segretario generale: dott. Eugenio Ubertazzi.

C-23923 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del commissario straordinario n. 3767, del 9 agosto 2000, per l'aggiudicazione del servizio di conduzione, manutenzione preventiva ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici dei PP.OO. Binaghi e Marino in Cagliari, per due anni, comprendente:

a) la condotta delle centrali termiche, sottostazioni termiche, gruppi frigoriferi, scambiatori di calore, unità di trattamento aria, apparecchiature accessorie;

b) l'esercizio degli impianti di riscaldamento dell'intero complesso di ospedali durante il periodo di affidamento;

c) l'esercizio dei servizi continuativi per produzione di acqua calda e vapore nonché degli impianti di cui ai punti a) e b);

d) fornitura materie chimiche trattamento acqua grezza;

e) esecuzione opere di manutenzione ordinaria impianti di produzione termica;

f) varie: direzione tecnica predette prestazioni.

Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo assunto a base di gara di L. 500.000.000 esclusa I.V.A., € 258.228,45 per ventiquattro mesi.

La partecipazione è consentita soltanto a imprese abilitate alla conduzione e manutenzione d'impianti termici e di condizionamento.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2000 all'ufficio protocollo della «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;
indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione:

A) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1, lettera c) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, lettera a) e, specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco dei principali servizi conduzione e manutenzione impianti termici e di condizionamento prestati nel triennio 1997-1998-1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto A) dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. dell'U.E. il 4 settembre 2000.

Il commissario straordinario: dott. Efsio Aste.

C-23932 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del commissario straordinario n. 3765, del 9 agosto 2000, per l'aggiudicazione della fornitura di un lotto di provette sterili per prelievi ematici sottovuoto, per un importo presunto di L. 500.000.000 (€ 258.228,45), e di un separato lotto di relativi accessori per un importo presunto di L. 200.000.000 (€ 103.291,38), I.V.A. inclusa.

L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di un anno. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, punti 50 al prezzo e 50 alla qualità ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2000 all'ufficio protocollo della «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;
indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata la ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

A) un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa, con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra quelle risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lettera c) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub B) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, lettera a) e, specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub A) 1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. dell'U.E. il 4 settembre 2000.

Il commissario straordinario: dott. Efsio Aste.

C-23933 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Avviso d'asta

È indetta gara d'appalto mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 64 del vigente regolamento di contabilità comunale.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i parametri indicati nelle «schede di offerta» allegate alla lettera di invito.

Il servizio decorrerà dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005.

Possono partecipare alla procedura di gara gli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività bancaria, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Non sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese, in quanto le caratteristiche del servizio non consentono l'esecuzione dello stesso in modo frazionato in capo a più istituti.

La domanda di partecipazione alla gara deve pervenire, direttamente o a mezzo posta, a pena di esclusione, al comune di Treviso, ufficio protocollo, via Municipio n. 16, entro le ore 14 del 2 ottobre 2000.

Nella busta deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione alla gara contenente gli estremi di identificazione del concorrente (compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario (legale rappresentante). Detta domanda dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a) di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nel presente bando di gara;

b) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

c) che l'istituto di credito è iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, con l'indicazione dell'oggetto sociale o dell'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto;

d) che l'istituto di credito è autorizzato a svolgere l'attività bancaria di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

e) di avere attivo almeno tre agenzie o simili nel comune di Treviso, o di impegnarsi ad attivare lo stesso numero entro il 31 dicembre 2000, in caso di aggiudicazione;

f) di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

g) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Si procederà all'esperimento della gara anche nel caso in cui pervenga una sola domanda di partecipazione ammessa o una sola offerta valida e ritenuta conveniente dall'amministrazione. Le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo della stessa risulteranno disciplinate in sede di diramazione degli inviti.

La gara sarà presieduta dal dirigente del settore 1°. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio appalti (tel. 0422/658257-658380, fax 658407). Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio medesimo, è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it

Il dirigente del settore 1°: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-23934 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Municipio n. 16, I - 31100 Treviso, tel. (0422) 6581, telefax 658407.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: CPV 90211000.

Servizio di spazzamento del centro storico per il periodo di un anno.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 agosto 2000.

5. Criteri art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Offerte ricevute: due.

7. Prestatore del servizio: Soc. Cooperativa MACI 2000 a r.l., piazzale A. Gramsci, n. 41 - Viterbo (I).

8. 9. Prezzo: L. 466.795.590 (I.V.A. esclusa) - € 241.079.802.

10. 11. 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale C.E.: 16 maggio 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 29 agosto 2000.

14. Data di ricevimento del presente bando 29 agosto 2000.

Il dirigente del settore I: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-23935 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 8**

Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via D. Alighieri - pal. ex Inam - 89900 Vibo Valentia, tel. 0963/962499, fax 0963/592417.

2. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per la fornitura in somministrazione continua di mezzi di contrasto.

3. Luogo di consegna: Farmacie dei PP.OO. dell'ASL.

4. Importo presunto annuo della fornitura: L. 330.000.000 + I.V.A. pari ad € 170430,78.

5. Termine di consegna: la fornitura avrà la durata di tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà essere effettuata in più soluzioni secondo le effettive esigenze e necessità dell'A.S.L.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 ottobre 2000.

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: Italiano.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: centottanta (180) giorni.

9. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. All'esterno della busta dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara per».

Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario per un totale complessivo di L. 900.000.000.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

11. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

12. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio V - Acquisizione beni e servizi dell'ASL tel. 0963/962499.

13. Dirigente responsabile del procedimento: rag. Giuseppe Altomonte.

14. Data di invio del bando: 5 settembre 2000.

15. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: Potenza.

C-23936 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 8
Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 8, via D. Alighieri pal. ex Inam - 89900 Vibo Valentia - tel. 0963/592417.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: presidio ospedaliero di Vibo Valentia.

4. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'appalto della fornitura di kit e prodotti radioattivi e smaltimento degli stessi per il servizio di medicina nucleare del P.O. di Vibo Valentia.

5. Importo presunto annuo dell'appalto: L. 120.000.000 + I.V.A. pari ad € 61.975, di cui L. 116.000.000 per la fornitura di kit e prodotti radioattivi e L. 4.000.000 per lo smaltimento degli stessi.

6. La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

7. Termine di consegna: la fornitura sarà aggiudicata per la durata di tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà essere effettuata in più soluzioni secondo le effettive esigenze e necessità dell'ASL.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 ottobre 2000.

10. Indirizzo: vedi punto 1.

11. Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

12. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: centoventi (120) giorni.

13. Condizioni minime: le ditte interessate regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. All'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara per».

Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario così distinto:

b.1) per un importo complessivo di L. 360.000.000 per la fornitura di kit e prodotti radioattivi;

b.2) per un importo complessivo di L. 12.000.000 per il servizio di smaltimento degli stessi.

14. In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Il volume d'affari va riferito cumulativamente alle imprese raggruppate.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

16. La richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante.

17. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio V - Acquisizione beni e servizi dell'ASL - tel. 0963/962499.

18. Dirigente responsabile del procedimento: rag. Giuseppe Altomonte.

19. Data di invio del bando: 5 settembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: Potenza.

C-23937 (A pagamento).

3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 26)

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - 3ª Direzione Genio Militare di Milano.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cremona - Alloggi vari.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione.

4. Importo base di gara: L. 208.333.333 (€ 107.595,19) + I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria prevalente OG1 importo L. 208.333.333 (€ 107.595,19).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessantacinque (365) solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Non si inviano fax.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del 10 ottobre 2000 ed essere indirizzate alla 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22 - 20145 Milano, tel. 02/4812082.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 10 presso la 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22, Milano, il seggio di gara per l'esigenza descritta in oggetto provvederà:

all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione pervenuta;

al sorteggio del dieci per cento delle offerte ammesse i cui proponenti dovranno riconfermare la capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria posseduta e dichiarata con la documentazione trasmessa;

alla sospensione dell'aggiudicazione.

Il giorno 25 del mese di ottobre 2000, alle ore 10, il seggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse.

10. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

11. Ammissioni ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. I titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formali in sede di gara.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la prima è pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile, avente una validità non inferiore a duecentoquaranta (240) giorni dalla data della prima seduta di gara e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

13. Sopralluogo: non previsto.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 7. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

2) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 12.

17. Cause di esclusione:

quelle indicate al 3° comma dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

il mancato possesso dei requisiti previsti nel bando integrale di gara e/o erroneda o incompleta documentazione presentata.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta (240) a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti di corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Il responsabile della fase di affidamento è il col. Achille D'Antonio.

Il direttore: col. Achille D'Antonio.

C-23941 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME (Provincia di Bergamo) Gestione del territorio e servizi tecnici

Avviso di gara mediante pubblico incanto degli interventi di riqualificazione di piazze e spazi pubblici nell'area centrale. Secondo lotto.

Ente appaltante: comune di San Pellegrino Terme, viale Papa Giovanni XXIII n. 20, tel. 0345/25011, fax 0345/22755.

Responsabile del procedimento: arch. Bogumil Filipczuk - Ufficio tecnico comunale (tel. 0345/25012-25006).

Descrizione opere: lavori di riqualificazione urbana mediante rifacimento di pavimentazioni e arredo di piazze e strade comunali, secondo lotto.

Importo a base d'asta: L. 2.550.000.000 (€ 1.316.965,09) di cui L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40) soggetti a ribasso d'asta e L. 100.000.000 (€ 51.645,68) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie lavori: categoria prevalente OG3 classifica III, opere scorporabili; categoria OS26 classifica III, categoria OS30 classifica I.

Tempo utile: giorni trecento.

Finanziamento: l'opera è finanziata ai sensi della legge regionale n. 36/1988.

Requisiti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 2000.

La gara avrà luogo il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 10, presso il palazzo municipale. Le offerte a pena di esclusione dovranno essere redatte in lingua italiana e sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 18 ottobre 2000, relativa a interventi di riqualificazione di piazze e spazi pubblici nell'area centrale a San Pellegrino Terme - 2° lotto»: dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza, con la procedura di esclusione delle offerte anomale.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

San Pellegrino Terme, 1° settembre 2000

Il responsabile dei servizi tecnici:
arch. Bogumil Filipczuk

C-23942 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 DI TORINO

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino, tel. 011/4393452, fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta: da condurre con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b), T.U. n. 358/1992 ed aggiudicare, con il sistema previsto dell'art. 19, comma 1, lettera b), del citato T.U. e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto, purché soddisfi in pieno le condizioni del capitolato;

b) —;

c) —.

Forma dell'appalto: contratto di somministrazione di reagenti con noleggio di attrezzature.

3.a) Luogo della consegna: Laboratorio di patologia clinica e U.O.a. immunematologia e medicina trasfusionale, Ospedale Maria Vittoria, Laboratorio di virologia del comprensorio ospedaliero Amedeo di Savoia, Birago di Vische;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi strumentali in noleggio e acquisto dei relativi materiali necessari alla esecuzione di test:

lotto 1: immunofenotipizzazione leucocitaria L. 1.350.000.000, I.V.A. esclusa (€ 697.216,81);

lotto 2: ematologia L. 90.000.000, I.V.A. esclusa (€ 46.481,12);

lotto 3: coagulazione L. 400.000.000, I.V.A. esclusa (€ 206.582,76);

lotto 4: esami urgenti L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa (€ 516.456,90);

lotto 5: dosaggio quali-quantitativo delle frazioni emoglobiniche L. 500.000.000, I.V.A. esclusa (€ 258.228,45);

lotto 6: markers virologici L. 468.000.000, I.V.A. esclusa (€ 241.701,83);

c) —;

d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna sistemi strumentali: trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura. Periodo contrattuale: lotti 1, 2, 3, 4, 5 trentasei mesi (millenovecentacinque giorni), lotto 6 ventiquattro mesi (settecentotrenta giorni) con decorrenza dal primo giorno successivo dalla data del certificato di collaudo del sistema.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla do-

manda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo - Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria per le ditte concorrenti e di una cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità economica finanziaria e dell'idonea capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione, il soggetto candidato a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti dovrà allegare una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 c.s.m.l., con la quale il soggetto candidato attesta sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del T.U. n. 358/1992, lettere a), b), d), e);

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 T.U. n. 358/1992);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) che l'importo globale delle forniture realizzate dal soggetto candidato negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a tre volte l'importo del lotto o dei lotti al quale il soggetto candidato intende partecipare;

e) che l'importo relativo a forniture identiche realizzate dal soggetto candidato negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a due volte l'importo del lotto o dei lotti al quale il soggetto candidato intende partecipare;

f) che il soggetto candidato abbia effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura identica a quella per cui partecipa, in ambito sanitario, il cui importo annuo sia almeno uguale al lotto o ai lotti al quale il soggetto candidato intende partecipare;

g) elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo;

h) che gli articoli offerti non siano stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile e in condizioni di sfruttamento;

i) pena esclusione dalla gara, il soggetto candidato dovrà, altresì, presentare la dichiarazione nonché la certificazione richieste dall'art. 17 della legge n. 68/1999.

10. —

11. —

12. —

13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. Per tutti i lotti l'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare la fornitura.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 5 settembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 2000.

17. —

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-23943 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Velletri (provincia di Roma), tel. 06/9615811, fax 06/96142504.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura per un anno di:

280.000 litri gasolio per riscaldamento;

1.050.000 litri gasolio per funzionamento gruppi elettrogeni.

3. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante indicazione del maggiore sconto percentuale sull'importo del prezzo Italia del gasolio auto e per riscaldamento al litro SIF/SIVA che sarà rilevato sulla «Staffetta Quotidiana» relativa al mese in cui sarà effettuata la fornitura.

4. Prezzo a base d'asta L. 806.335.660 pari a € 416.438.

5. L'offerta presentata in busta chiusa, sigillata e controfirmata dovrà, pena la non accettazione della stessa, essere redatta in bollo e in lingua italiana, firmata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «offerta».

6) In altra busta chiusa sigillata e controfirmata l'offerente dovrà presentare le seguenti certificazioni e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato con nulla osta o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 27/1997;

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 come modificata e integrata dalla legge n. 127/1997 circa l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di appalto e dell'applicazione delle norme di cui alla legge n. 68/1999;

c) dichiarazione con la quale si attesta di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'espletamento della fornitura;

d) certificato di iscrizione nel registro prefettizio, per le società cooperative;

e) certificato di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione per i consorzi di cooperative;

f) le dichiarazioni sostitutive dei certificati devono contenere tutti gli elementi presenti nei certificati che sostituiscono ed essere accompagnati dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «documenti» pena l'esclusione.

Entrambe le buste vanno chiuse in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante:

mittente;

dicitura «gara per la fornitura di gasolio».

Il plico va inoltrato esclusivamente a mezzo del servizio postale italiano al seguente indirizzo: «Comune di Velletri, piazza del Comune n. 1, 00049 Velletri».

Il plico deve pervenire entro le ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

7. Saranno richieste le necessarie giustificazioni per le offerte che presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione.

8. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Informazioni: Ufficio tecnico, via della Neve n. 1, Velletri, tel. 06/96101201.

10. L'offerente rimane vincolato per centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 1° settembre 2000.

L'asta si terrà il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10, presso gli uffici di via della Neve, Velletri.

p. Il dirigente: geom. Gianni Cuppini.

C-23946 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO*Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - Area Operativa e Tecnica - Divisione Sistemi e TLC, via Salaria n. 716, 00138 Roma, tel. 06/8166537, fax 8166991.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione di un sistema di monitoraggio per la riduzione e della separazione tra aeromobili in fase di atterraggio sulla pista (procedura «Land-Behind»).

3. Luogo di esecuzione: aeroporti di:

aeroporto di Roma Fiumicino (Pista 16L);

aeroporto di Milano Malpensa (Pista 34R).

4. Divisione in lotti: l'appalto sarà suddiviso in lotti e sottolotti:

lotto I: fornitura di n. 2 sistemi ognuno composto da:

sottosistema acquisizione dati;

sottosistema trasmissione dati;

sottosistema elaborazione e presentazioni dati;

parti di ricambio;

lotto II: installazione e attivazione dei sistemi:

a) installazione ed attivazione sistema presso aeroporto Roma Fiumicino;

b) installazione ed attivazione sistema presso aeroporto Milano Malpensa;

lotto III: avviamento operativo e documentazione.

6. Autorizzazione a presentare varianti: è ammessa la presentazione di varianti purché compatibili con le prescrizioni del capitolato tecnico ENAV, con tutte le normative e prescrizioni ICAO applicabili nonché con tutte le eventuali prescrizioni locali aventi attinenza con le prescrizioni da eseguire.

8. Termini massimi di esecuzione:

lotto I: entro novanta giorni dalla data di notifica del contratto;

lotto II: entro sessanta giorni dal collaudo con esito positivo del lotto I;

lotto III: entro quindici giorni dal collaudo positivo del lotto II a).

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese che intendono raggrupparsi con specificazione dell'impresa capogruppo.

10.a) Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 14 del giorno 9 ottobre 2000.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1., per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta: «Prequalificazione gara fornitura e installazione sistema di monitoraggio, rife AV/AOT/DST1-2000».

11. Termine per l'invito a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzione: la società aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di pagamento:

lotto I: nella misura dell'80% del relativo importo previo esito positivo del collaudo. Il rimanente 20% previo collaudo con esito positivo del lotto II;

lotto II: nella misura del 100% del relativo importo previo collaudo con esito positivo delle due installazioni;

lotto III: nella misura del 100% previa certificazione di corretto adempimento delle prestazioni.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione in bollo da rilasciare con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dovrà contenere, o dimostrare pena esclusione:

a) denominazione, numero codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

b) dichiarazione di non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, punto 1, lettere da a) a f) del decreto legislativo n. 358/1992.

Unitamente alla domanda di partecipazione, pena esclusione, la ditta o il R.T.I. dovrà produrre in originale o copia autenticata i seguenti documenti e certificati:

certificato d'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente di cui all'art. 2188 del Codice civile, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando attestante l'attività esercitata e, per le ditte individuali anche il legale rappresentante firmatario della domanda di partecipazione; il certificato dovrà altresì attestare che la società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificazione valida alla data di pubblicazione del bando, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme UNI-EN-ISO 9001 relativo al settore sistemi informativi e di automazione. In caso di R.T.I., la suddetta certificazione dovrà essere posseduta dalla società mandataria. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616-ter del Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorziate a cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione la conduzione dell'appalto. Per tale impresa/e dovrà essere presentata la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualità previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con fondo consorziale;

copia di uno o più contratti di progettazione e/o di produzione e/o installazione di sistemi ATS stipulata negli ultimi tre anni.

È vietata, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare dai certificati soprariportati o da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera d'invito alla società e/o R.T.I. risultati idonei a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24.1a) del decreto legislativo n. 158/1995. I criteri di aggiudicazione, in ordine di priorità, saranno: prezzo, valore tecnico, rispondenza alle caratteristiche tecniche del progetto di massima ENAV; livello qualitativo; costo di gestione e assistenza tecnica.

16. Altre informazioni: l'esecuzione delle prestazioni, dovrà essere accompagnata da particolari misure di sicurezza, pertanto le ditte dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'ente prima dell'emissione della lettera d'invito. Tale abilitazione è richiesta anche per le imprese subappaltatrici.

Ai fini della partecipazione è altresì previsto l'effettuazione del sopralluogo presso le sedi aeroportuali oggetto degli interventi.

Il vice direttore generale:
dott. Carlo Spitaleri

C-23949 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

1. Stazione appaltante: Fondazione Enasarco - Direzione generale, via A. Usodimare n. 29/31 - 00154 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5127052.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Roma, via A. Silvani n. 32/42, via Baldassarri n. 32;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione delle facciate, balconi, tetti, parapetti, terrazzi, lavatoi, torrioni, infissi, avvolgibili, vani scala, chiostrine, cantine, locali garage, pavimentazioni esterne e fognature, citofoni negli stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, via A. Silvani n. 32/42, via Baldassarri n. 32;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.500.000.000 (duemilardicinquacentomilioni) - (€ 1.291.142,24) di cui a misura L. 2.500.000.000 (duemilardicinquacentomilioni) - (€ 1.291.142,24); categoria prevalente OG1: classifica IV - fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 185.000.000 (centottantacinquemilioni) (€ 95.544,52);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: - manutenzione di edifici civili - categoria OG1 - importo L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24);

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoventi (520) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1, della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 16 ottobre 2000. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di manutenzione dello stabile di via A. Silvani n. 32/42 - Via Baldassarri n. 32 - Roma». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzianti. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1 e 3, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10, del presente bando;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione, o più dichiarazioni sottoscritte/da soggetti indicati all'articolo 17, comma 3, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centoventi (120) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori.

9. Finanziamento: fondi propri stazione appaltante.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residue, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 25 del capitolo speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) la ricezione, da parte della Fondazione Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo;

p) responsabile del procedimento: dott. arch. Carmelo Franco.

Roma, 5 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-23950 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE

Stratto avviso di gara

Questa Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Firenze, viale Gramsci n. 36 (tel. 055-22611 - fax 055/2261258 sito Internet www.azidistu.fi.it) in ottemperanza al provvedimento del direttore n. 414 del 22 agosto 2000 intende esprimere una licitazione privata, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 22/1996 (aggiudicazione al prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari), con verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 22/1996, per l'affidamento della fornitura di gruppi-frigo di condizionamento presso la casa dello studente «E. Calamandrei» - Viale Morgagni, 47/51 Firenze.

L'importo a base di appalto è di L. 293.000.000 (€ 151.321,87) al netto degli oneri fiscali.

Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente sulle apposite schede per la domanda di partecipazione, dovranno pervenire entro e non oltre il 3 ottobre 2000.

L'edizione integrale dell'avviso da gara è stata pubblicata sul B.U.R.T. n. 37 del 13 settembre 2000 ed è consultabile al seguente indirizzo Internet: www.azidistu.fi.it

Il funzionario responsabile del procedimento è il dott. Michele De Martino (055/2261251).

Il direttore dell'azienda regionale DSU di Firenze:
dott.ssa Maria Grazia Masini

F-855 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso

(di cui all'art. 8, del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Comune di Gallarate - Via Verdi n. 2 - Tel. 0331/754111.

2. Procedura aperta.

3. Categoria 24 - gestione del servizio di attività integrative scolastiche - anni scolastici 2000-2001 / 2001-2002. Numero di riferimento CPC 92.

4. Data di aggiudicazione definitiva: determinazione n. 983 del 21 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n.157/1995.

6. Offerte ricevute: 5.

7. Prestatore di servizio: Punto Service Cooperativa Sociale a r.l., via Vercelli n. 23/A - Caresanablot VC.

8. Prezzo orario onnicomprensivo: L. 22.950.

9. Importo contrattuale: Lire Italiane: 796.456.800 (€ 411.335,61) oltre I.V.A.

12. Data pubblicazione G.U. CEE: bando il 16 maggio 2000.

13. Data invio del presente avviso: 30 agosto 2000.

14. -.

p. Il dirigente responsabile

Dirigente settore risorse f.f.: dott. Franco Caravati

M-7467 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che in data 5 luglio 2000 è stata aggiudicata asta pubblica con il criterio del massimo ribasso, da esprimersi in percentuale unica sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 per i lavori di «Manutenzione ordinaria strade e fognature per il triennio 2000-2002». Alla gara ha partecipato solo l'impresa Baronio Giovanni di Casalpusterlengo che è anche risultata aggiudicataria con un ribasso del 3,16% sulla base d'asta di L. 379.166.667.

Direttore dei lavori: ing. Annapaola Menotti.

Il responsabile del servizio LL.PP.: ing. Annapaola Menotti.

M-7472 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

1. Stazione appaltante: Fondazione Enasarco - Direzione generale, via A. Usodimare n. 29/31 - 00154 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5127052.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Roma, piazza A. Neuschuler n. 3/9;

3.2) descrizione: lavori di restauro del complesso immobiliare di proprietà della Fondazione sito in Roma, piazza A. Neuschuler n. 3/9;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.800.000.000 (duemiliardiottoctomilioni) (€ 1.446.079,31), di cui a misura L. 2.800.000.000 (duemiliardiottoctomilioni) (€ 1.446.079,31); categoria prevalente OG1, classifica IV - fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 126.639.000 (€ 65.403,58);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: manutenzione di edifici civili, categoria OG1, importo L. 2.800.000.000 (duemiliardiottoctomilioni) (€ 1.446.079,31);

3.6) modalità di pagamento delle prestazioni: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 453 (quattrocentocinquante) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1. della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 13 ottobre 2000. Sul-

l'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di restauro del complesso immobiliare di proprietà della Fondazione sito in Roma, piazza A. Neuschuler n. 3/9». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e da soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centoventi dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori.

9. Finanziamento: fondi propri stazione appaltante.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalamente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalamente basse;

c) non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10., devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 25 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) la ricezione, da parte della Fondazione Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo;

p) responsabile del procedimento: dott. arch. Carmelo Francot.

Roma, 5 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-23951 (A pagamento).

C.E.M. - Consorzio Est Milanese

Bando di gara - Procedura aperta
(DIR. 92/50 CEE - Decreto legislativo n. 157/1995)

1. Consorzio Est Milanese C.E.M., località Cascina Sofia - 20040 Cavenago Brianza (MI), tel. 02/95339224, telefax n. 02/95339476.

2. Gestione della stazione di trasferimento R.S.U. di Bellusco/Mezzago e precisamente:

- caricamento rifiuti urbani misti differenziati (frazione secca);
- caricamento rifiuti urbani misti indifferenziati;
- caricamento frazione organica da raccolta differenziata;
- pulizia interna ed esterna della stazione di trasferimento.

Le frazioni di rifiuto sopracitate possono subire modifiche sia in termini di tipologia che di quantità.

Categoria 16 - C.P.C. n. 94.

Importo a base d'asta: L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiloni) pari a € 232.406,80 (duecentotrentaduemilquattrocentoseivirgolaottanta).

Subappalto ammesso alle condizioni di legge.

Offerta formulabile in lire o Euro. Scelta offerta in Euro irrevocabile; utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra «C.E.M.» e offerente.

3. Piattaforma consortile in territorio comuni di Bellusco e Mezzago (provincia di Milano).

4.a) Requisiti partecipazione gara: iscrizione C.C.I.A.A.; iscrizione Albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 decreto legislativo n. 22/1997), per le seguenti classi e categorie: cat. 5^a, classe B; o articoli 8 e 9 D.M. n. 406/1998: cat. 6^a, classe B; o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.

4.b) Normativa Stato italiano (in particolare decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 22/1997) e regione Lombardia.

4.c) —.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: un anno dal 1° gennaio 2001 (52 settimane).

8.a) Documentazione gara visionabile/richiiedibile presso ufficio segreteria «C.E.M.».

8.b) Richieste chiarimenti ammesse per iscritto, anche via telefax, all'ufficio gestione servizi entro decimo giorno precedente termine fisso per presentazione offerte; saranno riscontrate per iscritto, anticipatamente via fax.

8.c) Copia documenti come da punto 8.a).

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: tassativamente non oltre le ore 12 del 23 ottobre 2000.

9.b) Piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura indirizzato a: Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia - 20040 Cavenago Brianza (MI).

9.c) Offerte redatte in lingua italiana: modalità redazione e presentazione offerte contenute nel fascicolo disciplinare di gara.

10.a) Autorizzati a presenziare apertura offerte non più di due rappresentanti per ciascun partecipante: il/i rappresentante/i diverso/i dal rappresentante legale dell'impresa dovrà/anno essere facoltizzato/i con procura speciale.

Eventuale raggruppamento temporaneo imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un massimo di due incaricati facoltizzati con procura speciale.

10.b) Apertura buste per aggiudicazione provvisoria gara il 27 ottobre 2000 ore 9,30 presso sede «C.E.M.» località Cascina Sofia - Cavenago Brianza (MI).

11. I partecipanti alla gara contestualmente alla documentazione di gara dovranno presentare cauzione provvisoria commisurata al 2% (dueper cento) dell'importo a base dell'appalto pari a L. 450.000.000.

L'aggiudicatario dovrà costituire, nei termini di legge e prima della stipula del contratto, cauzione definitiva commisurata al 10% (dieci per cento) dell'importo a base dell'appalto.

12. Spesa finanziata con mezzi ordinari di bilancio del «C.E.M.»: pagamenti in rate mensili posticipate da effettuarsi entro trenta giorni dalla data fattura a fine mese.

13. Ammessa riunione d'imprese ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti partecipanti gara indicati nel predetto fascicolo «disciplinare di gara».

15. Offerente vincolato mantenere valida la propria offerta per centottanta giorni consecutivi decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

16. Appalto aggiudicato con pubblico incanto alla ditta con offerta con massimo ribasso percentuale unico sul prezzo complessivo posto a base di gara.

17. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua.

18. —.

19. Bando inviato all'ufficio Pubblicazioni C.E.E. data 29 agosto 2000 via fax.

20. Bando ricevuto dall'ufficio Pubblicazioni ufficiali C.E.E. data 29 agosto 2000.

21. —.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Pelti.

Istruttore pratica: p.i. Silvio Nardella.

Cavenago Brianza, 28 agosto 2000

Il direttore generale inc.: ing. Massimo Pelti.

M-7474 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA (provincia di Milano)

Il responsabile del settore amministrativo, vista la determinazione n. 181 del 28 agosto 2000 di approvazione del bando di gara per la fornitura dell'hardware e del software applicativo per la gestione dell'ufficio servizi demografici, rende noto che la gara per l'aggiudicazione della fornitura di cui sopra avverrà il giorno 24 ottobre 2000 ore 10,30 presso il palazzo municipale.

Copia integrale del bando è pubblicato all'Albo pretorio del comune. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Teresa Leone.

Lacchiarella, 28 agosto 2000

Il responsabile del settore amministrativo:
Sandra Marie Campisi

M-7476 (A pagamento).

C.E.M. - Consorzio Est Milanese

Bando di gara - Procedura aperta
(DIR. 92/50 CEE - Decreto legislativo n. 157/1995)

1. Consorzio Est Milanese C.E.M., località Cascina Sofia - 20040 Cavenago Brianza (MI), tel. 02/95339224, telefax n. 02/95339476.

2. Trasporto dalla stazione di trasferimento R.S.U. di Bellusco/Mezzago (MI) agli impianti di seguito indicati secondo le seguenti tipologie e quantità di rifiuto:

circa 80 tonnellate/settimana rifiuto indifferenziato cod. CER 20.03.01: impianto in Giussago (PV), loc. Cascina Maggiore, o, in alternativa, in Corteolona (PV), loc. Manzola Fornace;

circa 100 tonnellate/settimana rifiuto indifferenziato cod. CER 20.03.01 - sola frazione secca: discarica in Montichiari (BS) loc. Cava Verde;

circa 450 tonnellate/settimana rifiuto indifferenziato cod. CER 20.03.01 - sola frazione secca: discarica in Inzago (MI), o, in alternativa presso altri impianti nel raggio di 15 km.

Categoria 16 - C.P.C. n. 94.

Importo a base d'asta: L. 520.000.000 (cinquecentoventimilioni) pari a € 268.558,97 (duecentosessantottomilacinquecentocinquantottovirgolovanasette) oltre I.V.A.

Subappalto ammesso alle condizioni di legge.

Offerta formulabile in lire o Euro. Scelta offerta in Euro irrevocabile; utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra «C.E.M.» e offerente.

3. Territorio: comuni indicati.

4.a) Requisiti partecipazione gara: iscrizione C.C.I.A.A.; iscrizione albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 decreto legislativo n. 22/1997), per le seguenti classi e categorie: cat. 1^a, classe B; o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.

4.b) Normativa Stato italiano (in particolare decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 22/1997) e regione Lombardia.

4.c) —.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: un anno dal 1° gennaio 2001 (52 settimane).

8.a) Documentazione gara visionabile/richiedibile presso ufficio segreteria «C.E.M.».

8.b) Richieste chiarimenti ammesse per iscritto, anche via telefax all'ufficio gestione servizi entro decimo giorno precedente termine fissato per presentazione offerte; saranno riscontrate per iscritto, anticipatamente via fax.

8.c) Copia documenti come da punto 8.a).

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: tassativamente non oltre le ore 12 del 23 ottobre 2000.

9.b) Piegio sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura indirizzato a: Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia - 20040 Cavenago Brianza (MI).

9.c) Offerte redatte in lingua italiana: modalità redazione e presentazione offerte contenute nel fascicolo disciplinare di gara.

10.a) Autorizzati a presenziare apertura offerte non più di due rappresentanti per ciascun partecipante: il/i rappresentante/i diverso/i dal rappresentante legale dell'impresa dovrà/anno essere a ciò specificatamente facoltizzato/i con procura speciale.

Eventuale raggruppamento temporaneo imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un massimo di due incaricati specificatamente facoltizzati con procura speciale.

10.b) Apertura buste per aggiudicazione provvisoria gara 27 ottobre 2000 ore 15 presso sede «C.E.M.» località Cascina Sofia - Cavenago Brianza (MI).

11. I partecipanti alla gara contestualmente alla documentazione di gara dovranno presentare cauzione provvisoria commisurata al 2% (dueper cento) dell'importo a base dell'appalto pari a L. 520.000.000.

L'aggiudicatario dovrà costituire, nei termini di legge e prima della stipula del contratto, cauzione definitiva commisurata al 10% (dieci per cento) dell'importo a base dell'appalto.

12. Spesa finanziata con mezzi ordinari di bilancio del «C.E.M.»: pagamenti in rate mensili posticipate da effettuarsi entro trenta giorni dalla data fattura a fine mese.

13. Ammessa riunione d'imprese ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti partecipanti gara indicati nel predetto fascicolo «disciplinare di gara».

15. Offerente vincolato mantenere valida la propria offerta per centottanta giorni consecutivi decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

16. Appalto aggiudicato con pubblico incanto alla ditta con offerta con massimo ribasso percentuale unico sul prezzo complessivo posto a base di gara (art. 23, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995).

17. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua.

18. —.

19. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. data 29 agosto 2000 via fax.

20. Bando ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. data 29 agosto 2000.

21. —.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Pelti.

Istruttore pratica: p.i. Silvio Nardella.

Cavenago Brianza, 29 agosto 2000

Il direttore generale inc.: ing. Massimo Pelti.

M-7475 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara
(Atti n. 2.687.142/5.127/SA/2000)

È indetta, pubblica gara mediante appalto concorso - unico lotto - procedura ristretta in ambito U.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura in opera di tende solari in tessuto e metalliche presso scuole diverse, nelle quantità sottin-

dicate:
tende solari: q.ta n. 1.354 - per una superficie complessiva presunta di mq. 6.294,92;

tende veneziane: q.ta n. 250 - per una superficie complessiva presunta di mq. 1.265,41.

Importo complessivo presunto: L. 541.650.000 (€ 279.738,88) I.V.A. esclusa.

I quantitativi nonché le tipologie delle tende e le dimensioni unitarie indicative sono indicati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto.

Il periodo di consegna a saldo, decorrerà dalla stipulazione del contratto di fornitura e/o dall'emissione dell'ordine ed è pari a novanta (90) giorni consecutivi.

L'amministrazione si riserva di prolungare il periodo suddetto in relazione a esigenze inerenti l'attività scolastica per ulteriori trenta (30) giorni solari.

La proroga ditali termini dovrà risultare da un atto scritto formulato dal Settore Servizi Formativi e Diritto allo Studio.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione. La gara, verrà espletata secondo l'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16 - comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, confermato dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

All'aggiudicazione si addiverrà, a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», stimabile in base alla valutazione dei progetti, della campionatura e ad elementi diversi, indicati all'art. 8 del capitolato speciale.

Le caratteristiche tecniche e di confezione delle tende oggetto della fornitura, sono interamente contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel suo allegato.

L'intera documentazione: capitolato speciale d'appalto, l'allegato contenente misure indicative, quantitativi e destinazioni, il bando di gara integrale e il modulo di domanda di partecipazione sono disponibili gratuitamente presso il Settore Acquisti di Beni e Servizi - Sez. I, Acquisti Vestiaro - via S. Radeconda n. 7 - 20121 Milano - (tel. 02/88454751 - 88454757 - 88454758 - 88454759 - 88454760).

Gli stessi sono inoltre consultabili presso il sito internet: <http://remhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le

attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore Acquisti di Beni e Servizi del Comune di Milano, via S. Radeconda n. 7, 20121 Milano - (tel. 02/88454722 - 88454723 - 88454724), entro e non oltre le ore 16 del 24 ottobre 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il lotto di gara per il quale si intende partecipare ed il numero di atti della gara medesima.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Le imprese interessate dovranno autocertificare - in lingua italiana - contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A1) che la società risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprende il servizio oggetto dell'appalto;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) compro-vanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1997 - 98 - 99, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga di dichiarazione in ambito U.E.. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari medio annuo, relativo agli esercizi 1997 - 98 - 99 pari o superiore al doppio dell'importo complessivo presunto della presente gara e cioè di L. 1.083.300.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il volume d'affari annuo medio di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti, ad ognuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

B5) l'indicazione di forniture effettuate nell'ultimo triennio, a partire dal gennaio 1997, per uno o più committenti con buon esito, e realizzate nell'ambito di un anno. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto al lotto di gara, e la loro somma dovrà avere valore economico almeno pari all'importo presunto complessivo di gara, I.V.A. esclusa. Nella somma delle referenze saranno considerati sia contratti pluriennali per forniture differenziate (per il valore rapportato ad 1 anno), sia ordini singoli purché gli importi relativi non siano inferiori a L. 20.000.000 I.V.A. esclusa. La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata con referenza, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto e per importo almeno pari a quello sopracitato. Tali referenze dovranno essere possedute almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti ad ognuna delle quali è richiesto almeno il 10% delle referenze richieste all'intero raggruppamento;

B6) l'indicazione di Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di ag-

giudicazione - entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/i di credito indicato/i. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

Inoltre secondo la vigente legislazione, a tutela del diritto al lavoro dei disabili il legale rappresentante dell'azienda candidata, dovrà dichiarare a pena di esclusione dalla gara, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione italiana (legge n. 68 del 12 marzo 1999) o quella del paese in cui l'impresa è stabilita. La domanda di partecipazione deve essere integrata con la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 o analoga, ove prevista dalla legislazione del paese in cui l'impresa è stabilita, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di tale legge.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tuttora della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica - non autenticata - di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità/patente di guida rilasciata dal prefetto/passaporto) del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale.

L'Amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 3 novembre 2000.

Validità dell'offerta. centoventi (120) giorni (espresso in giorni consecutivi).

Aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, stimabile in base al prezzo, alla valutazione dei progetti, della campionario e ad elementi specificamente indicati nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

È prevista la possibilità di presentare varianti rispetto ai requisiti minimi prescritti in capitolato.

All'aggiudicazione si potrà addivene anche in caso di presentazione di almeno una offerta valida, purché ritenuta congrua ed in grado di soddisfare i requisiti e le condizioni prescritte nel capitolato.

Info. Per eventuali chiarimenti relativi alla domanda di partecipazione gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 4 ottobre 2000 dalle ore 9, alle ore 11, previa richiesta fax da far pervenire entro le ore 12 del giorno precedente. Qualora non ci sia alcuna richiesta scritta il briefing non sarà tenuto. È possibile anche porre questi a mezzo fax, a Comune di Milano - Settore Acquisti di Beni e Servizi - Sez. 1 - Acquisti Vestiario - via S. Radeconda n. 7 - 20121 Milano - (fax 02/88454767), entro le ore 12, del giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nei giorni successivi al briefing a mezzo fax.

Responsabile procedimento: dott. Fabio Oldani.

Invio G.U.C.E.: 5 settembre 2000.

Milano, 5 settembre 2000.

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-7483 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

K24 Pharmaceuticals - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/869.

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l., via Generale Orsini n. 46, Napoli.

Specialità medicinale: PIPERACILLINA.

Numeri A.I.C. e confezioni:

033423017/G flacone 1 g polvere + fiala solv. per uso IM;

033423029/G flacone 2 g polvere + fiala solv. per uso IM;

033423031/G flacone 4 g polvere uso ospedaliero.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La produzione, il confezionamento e il controllo sono effettuati anche presso l'officina della società: Istituto Biochimico Italiano S.p.a., sita in via Fossignano n. 2 - 04011 Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Crofino.

S-23043 (A pagamento).

IMS - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1281.

Titolare: IMS S.r.l., Industria Chimico-Farmaceutica, (Codice fiscale n. 07869740584 - Partita I.V.A. 01893311009), con sede legale e stabilimento in Pomezia (RM) alla via Laurentina n. 169, tel. 06 9145399.

Specialità medicinale: CHITODINE® 1% polvere cutanea.

Confezioni e numeri A.I.C.:

032654016 Chitidine 1% polvere cutanea - 10 bustine 3 g;

032654028 Chitidine 1% polvere cutanea - 6 bustine 5 g;

032654030 Chitidine 1% polvere cutanea - flac.no 20 g;

032654042 Chitidine 1% polvere cutanea - flac.no 50 g;

032654055 Chitidine 1% polvere cutanea - aspersione 20 g;

032654067 Chitidine 1% polvere cutanea - aspersione 50 g;

032654079 Chitidine 1% polvere cutanea - aspersione 100 g;

032654081 Chitidine 1% polvere cutanea - aspersione 250 g.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da: CHITIODIN a: CHITODINE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presidente: Rosario Affaitati.

S-23126 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/606.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: MOTILIUM.

Confezioni e numeri A.I.C.: orale 30 bustine granulato 10 mg - A.I.C. 024953174.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.4 Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente (fruttoso con saccarosio).

I.15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-23947 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2000). Codice pratica: NOT/2000/610.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PEVARYL.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1% schiuma cutanea - 6 buste 10 g - A.I.C. 023603145.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.17 Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-23948 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Il comune di Lessona ha presentato istanza in data 10 giugno 1958 e 8 luglio 1988 per rinnovo in sanatoria della concessione, oggetto del decreto ministeriale n. 8.976, in data 13 dicembre 1939, di derivazione di moduli massimi 0,03 e medi 0,02 d'acqua dal rio Capovilla, in comune di Lessona, da utilizzarsi per scopi igienico-civili (alimentazione lavatoio pubblico), con restituzione nello stesso rio Capovilla, sempre in comune di Lessona.

Biella, 20 giugno 2000

Il dirigente del settore: dott. Giorgio Saracco.

C-23952 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 31 marzo 2000, n. 79 il sottoscritto ha concesso al comune di Auronzo di Cadore il diritto di derivare, in comune di Auronzo di Cadore, dalla sorgente Cabalau, moduli 0,015 di acqua ad uso potabile.

Estratto del disciplinare
26 gennaio 2000 n. 2046 di repertorio

Art. 5 - Garanzie da osservarsi e condizioni particolari cui dovrà soddisfarsela derivazione:

saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Cabalau, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 21 giugno 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-23953 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Club Alpino Italiano sez. di Agordo, ora ditta Soro Dorotei, ha presentato domanda in data 22 maggio 1996, integrata e modificata in data 7 gennaio 2000, per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Duran, Fontanon ed affioramenti, in comune di La Valle Agordina, moduli 0,0525 di acqua per uso promiscuo potabile ed idroelettrico del rifiuto «C. Tomè» limitatamente al periodo tra il 1° maggio ed il 30 settembre.

Belluno, 21 giugno 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-23955 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 11 aprile 2000, n. 93 il sottoscritto ha concesso al comune di Ponte nelle Alpi, il diritto di derivare, in comune di Ponte nelle Alpi, dal rio Salere, moduli 0,30 di acqua ad uso potabile.

Estratto del disciplinare
26 gennaio 2000 n. 2048 di repertorio

Art. 6 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Salere, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 21 giugno 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-23954 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 11 aprile 2000, n. 94 il sottoscritto ha concesso al comune di Vodo di Cadore, il diritto di derivare, in comune di Vodo di Cadore, dalla sorgente Cervina, moduli 0,03 di acqua ad uso promiscuo potabile ed igienico della Malga Cason di Ciauta.

Estratto del disciplinare
28 gennaio 2000 n. 2050 di repertorio

Art. 6 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dalla sorgente Cervina, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 21 giugno 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-23956 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il signor Kratter Andrea, ha presentato in data 17 aprile 1998 domanda in data 6 aprile 1998, successivamente integrata in data 26 aprile 2000 per ottenere la concessione di derivare dal fiume Piave, in comune di Sappada, moduli massimi 0,35 di acqua per produrre sul salto di m 33 la potenza nominale di kW 11,32.

Belluno, 21 giugno 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-23957 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 683 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Eurent S.r.l., di derivare da n. 1 pozzo in comune di Castello d'Agona, mod. 0,0417 (1/5 4,17) di acqua per uso antincendio ed irriguo.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-23958 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Sadam ISZ S.p.a., con sede in Villaoir, via Togliatti n. 58, ha inoltrato in data 1° marzo 1999 istanza di voltura della concessione d'acqua da pozzo in loc. Is Abetonis in agro di Villaoir di l/5 9,5 d'acqua già assentita per uso industriale con decreto n. 25475 del 24 gennaio 1995 Ass. LL.PP. EE.LL. in favore della ditta Sarda Zuccheri S.p.a.

Il direttore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-23959 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Sadam ISZ S.p.a., con sede in Villaoir, via Togliatti n. 58, ha inoltrato in data 1° marzo 1999 istanza di voltura, rinnovo e riduzione della concessione d'acqua dal Rio Fluminu Mannu in agro di Villaoir di l/sec. 100, già assentita per uso industriale con decreto n. 2226 del 4 luglio 1966, Ass. LL.PP. e Ass. EE.LL., in favore della ditta Eridania S.p.a. Genova e successivamente volturato con decreto n. 134/AP del 26 aprile 1988 all'Industria Sarda Zuccheri S.p.a.

Il direttore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-23960 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Di concerto con il Ministero delle finanze

U.T.A./D.S.
N. TA 3620/RG

Vista l'istanza in data 12 gennaio 1993, corredata di progetto a firma del dott. ing. Danilo Caloan del novembre 1992, nonché di sintesi cronologica e relazione idrogeologica di pari data, con la quale l'Azienda Municipalizzata Acqua Gas di Padova (A.M.A.G.) ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare moduli 5,00 (500 l/s) d'acqua ad uso potabile per l'alimentazione dell'acquedotto della città di Padova, mediante attingimento dalle falde acquifere site nei comuni di Vicenza, Dueville e Villaverla;

considerato che le opere di presa sono tutte situate su terreni di proprietà del comune di Padova;

che dette opere consistono in n. 162 pozzetti «nonthon» realizzati tra il 1886 ed il 1893 per una portata complessiva di circa 15 l/s in località Vecchie Sorgenti nel comune di Villaverla; n. 10 pozzetti artesiani rea-

lizzati tra il 1920 ed il 1942 ad integrazione dell'acqua dei pozzetti northon divenuta insufficiente per la città di Padova, localizzati nel comune di Dueville in cinque punti denominati rispettivamente Cogo (n. 6 pozz), Paolotti, Vergani, Sega e Marconi, per una portata complessiva di 150 l/s; un pozzo detto «4a» costruito nel 1951 nel comune di Vicenza, in via Fusinieri, avente portata di 50 l/s; due pozzetti profondi funzionanti dal 1970-1971 costruiti a seguito del graduale abbassamento del sistema acquifero del vicentino, aventi rispettivamente una portata di 140 l/s e di 145 l/s;

che il trasporto idrico fino alla città di Padova avviene da circa un secolo tramite la «canaletta», canale a pelo libero costruito in murata della lunghezza di 42 Km ed utilizzato per 39 Km, articolato in tre tratte di pendenze leggermente diverse tra loro tali da consentire un trasporto massimo d'acqua di 700 l/s nella prima tratta, di 550 l/s nella seconda tratta e di 500 l/s nella terza tratta;

che nel 1991, nell'area delle «Vecchie Sorgenti», è avvenuta la perforazione di un terzo pozzo profondo in grado di garantire una portata di 350 l/s;

che tale pozzo non è stato mai attivato e pertanto non rientra nella richiesta di sanatoria oggetto del presente atto;

vista la nota in data 13 maggio 1994, n. 12977/93 con la quale il Magistrato alle Acque ha espresso parere favorevole sull'ammissibilità ad istruttoria dell'istanza dell'A.M.A.G. in data 12 gennaio 1993;

visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, competente per territorio, espresso con nota 20 luglio 1994, n. 628/B.S. 11/2;

considerato che sulla istanza in oggetto è stata esperita l'istruttoria a norma di legge durante la quale è stata presentata da parte del solo rappresentante del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale - Ufficio Compartimentale di Venezia - l'osservazione per l'installazione, a cura e spese del concessionario, di apposita strumentazione di registrazione per la misurazione delle portate e dei volumi, con trasmissione dei risultati di tali misurazioni all'autorità competente ed all'Ufficio Idrografico e Mareografico di Venezia, almeno ogni sei mesi, in ottemperanza a quanto dispone l'art. 42 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275;

che durante il periodo di pubblicazione dell'istanza è stata formata al nucleo operativo di Vicenza una osservazione da parte del comune di Dueville in data 9 febbraio 1995, corredata di relazione idrogeologica in data 13 maggio 1994 a firma del dott. geologo Mariano Arcaro di Vicenza, concernente gli effetti negativi dei pozzi profondi che potrebbero provocare sia l'abbassamento della falda freatica che l'intorpidimento delle acque derivate da pozzi privati;

che in merito a questa osservazione con lettera in data 24 aprile 1995, n. 2035, l'AMAG ha presentato le proprie controdeduzioni sull'infondatezza delle osservazioni mosse dal comune di Dueville;

vista la relazione idrogeologica dell'Ufficio Idrografico e Mareografico di Venezia in data 4 settembre 1995, n. 2885, con la quale l'ufficio medesimo esprime parere favorevole alla concessione in sanatoria della derivazione di acque sotterranee per complessivi 500 l/s a condizione che si provveda all'installazione di strumentazione per il rilievo e la registrazione in continuo delle portate derivate, con l'obbligo di trasmissione dei dati rilevati almeno semestralmente sia all'autorità concedente che all'Ufficio Compartimentale del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale interessato, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 275/1993;

visto il parere favorevole espresso dal Nucleo Operativo di Vicenza con la relazione di istruttoria in data 8 novembre 1995 e la relazione integrativa in data 18 luglio 1996, n. 2416, sez. A.P.E.;

considerato che con l'istanza 12 gennaio 1993 l'AMAG ha inteso richiedere anche il rinnovo della concessione in sanatoria, così come dichiarato dalla stessa AMAG con nota in data 3 giugno 1997 n. 9994;

visto il voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 17 aprile 1997, n. 357/96, con il quale il citato consesso ha espresso parere favorevole alla richiesta concessione a condizione che per l'eventuale rinnovo siano esperiti gli accertamenti previsti per le concessioni di grandi derivazioni, al fine di verificare se sussistono le condizioni poste dall'art. 28 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, espelandone nel contempo i necessari accertamenti per autorizzare l'eventuale utilizzazione del terzo pozzo profondo;

considerato che l'AMAG ha provveduto al pagamento dei canoni pregressi a decorrere dal 1° luglio 1924 per una portata di moduli 5,00 (art. 38 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775);

visto il disciplinare di concessione sottoscritto in data 25 agosto 1998, n. 19293, emendato in base a quanto osservato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

vista la nota in data 30 giugno 1995 con la quale l'Ufficio istruttoria ha richiesto il prescritto parere della regione Veneto;

considerato che il parere della regione Veneto deve ritenersi acquisito implicitamente mediante «silenzio-assenso» essendo trascorsi i termini fissati dalla circolare ministeriale in data 7 marzo 1993, n. 277;

ritenuto che possa essere assentita la concessione in sanatoria all'AMAG con gli obblighi e alle condizioni contenuti nel citato disciplinare sottoscritto in data 25 agosto 1998, n. 19293, per una durata di anni settanta successivi e continui decorrenti dal 1° luglio 1924 con scadenza, quindi, al 30 giugno 1994;

visto il regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

visto il Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive disposizioni;

vista la legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante disposizioni in materia di risorse idriche;

visto l'art. 1 della legge 15 novembre 1973, n. 765;

visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

visto il decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275;

Decreto

Art. 1. Salvi i diritti dei terzi e superate le osservazioni e le richieste di cui alle premesse, è concesso in sanatoria all'Azienda Municipalizzata Acqua e Gas, ora Azienda Speciale del comune di Padova, di derivare moduli 5,00 (500 l/s) d'acqua per uso idropotabile, mediante attingimento dalle falde acquifere dei comuni di Villaverla, Dueville e Vicenza.

Art. 2. La concessione è accordata per la durata di anni settanta successivi e continui decorrenti dal 1° luglio 1924, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 25 agosto 1988, n. 19293 di repertorio.

Art. 3. La società concessionaria corrisponderà di anno in anno anticipatamente a decorrere dal 1° gennaio 1994 l'annuo canone di L. 15.000.000 (quindicimilioni), ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 5 gennaio 1994, n. 36, salvo conguaglio in sede di rinnovo.

Le somme dovute dovranno essere versate sul capitolo 2608/2 dello stato di previsione delle entrate.

L'ingegnere capo del nucleo operativo di Vicenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli articoli 18 e 143 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775.

Roma, 6 novembre 1998

Il direttore generale della difesa del suolo: Pera

Il direttore centrale del demanio: Favale

Rep. n. 19293

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato alle Acque

Nucleo operativo di Vicenza

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, in sanatoria, di grande derivazione d'acqua, ad uso idropotabile, mediante attingimento dalle falde acquifere dei comuni di Villaverla, Dueville e Vicenza, chiesta dall'A.M.A.G. (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas), ora Azienda Speciale del comune di Padova, codice fiscale n. 02643790286, con istanza in data 12 gennaio 1993.

(omissis)

Art. 5

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

La ditta concessionaria lascia sollevata e indenne l'amministrazione concedente da ogni e qualsivoglia responsabilità in ordine a eventuali danni che potessero derivare dalla realizzazione delle opere costituenti la derivazione in oggetto e dall'esercizio della derivazione stessa.

La ditta concessionaria sarà altresì tenuta a rispondere, civilmente e penalmente, in ordine a qualsiasi fondata pretesa di compensi che potesse essere accampata da chiunque venisse danneggiato dalla realizzazione a dall'esercizio della derivazione in parola.

Qualora, per lavori idraulici o per qualsiasi altro motivo di pubblico interesse, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione concedente, si rendessero necessarie modificazioni alle opere di presa, di condotta e di utilizzazioni delle acque, la ditta concessionaria sarà obbligata ad attuarle, a suo carico e spese ed entro il termine che le verrà assegnato, sotto pena dell'esecuzione dell'ufficio e conseguente recupero coattivo della spesa.

Il funzionamento della derivazione dovrà essere, per quanto possibile, regimato, in modo da non turbare le eventuali utenze industriali, idroelettriche ed irrigue con essa interferenti.

A tale scopo il nucleo operativo di Vicenza del Magistrato alle Acque potrà, ogni qual volta lo riterrà opportuno ed a suo giudizio esclusivo, disciplinare la modulazione delle portate derivabili, ed eventualmente, in casi di forza maggiore, sospendere l'utilizzazione della stessa per determinati periodi, senza che perciò la ditta concessionaria possa vantare diritti e pretendere compensi di sorta.

La presente derivazione dovrà comunque esercitarsi nei modi e con le limitazioni che verranno ritenute necessarie per garantire la migliore utilizzazione dell'acqua disponibile ai fini dell'interesse generale.

Qualora la ditta concessionaria non si attenesse agli ordini che, in merito a tali limitazioni o sospensioni, venissero impartiti per iscritto dall'amministrazione concedente, potrà incorrere nelle penalità previste dalle leggi in vigore.

Art. 6

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda acquifera dei comuni di Villaverla, Dueville e Vicenza in dipendenza alla concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca sin da subito, quanto se venga accertato in seguito.

Per l'attraversamento ed il parallelismo di corsi d'acqua, strade pubbliche, ferrovie, canali ecc. con condotte di adduzione e altri manufatti costituenti la derivazione, la ditta concessionaria dovrà ottenere, a sue cure e spese, le prescritte concessioni od autorizzazioni dagli enti od uffici competenti, attenendosi alle condizioni che saranno da questi stabilite.

L'azienda concessionaria manterrà interamente sollevata ed indenne l'amministrazione concedente da ogni e qualsiasi danno o molestia che potesse derivare a terzi, sia per effetto della concessa derivazione e per i lavori ad essa inerenti, sia durante l'esercizio della medesima.

La ditta concessionaria, infine, non potrà accampare diritto alcuno a compensi o indennizzi, ovvero a riduzione del canone, in caso di danni di qualunque specie che potessero venire arrecati alle opere di presa ed agli impianti in genere, a seguito di fine di corsi d'acqua o per qualsiasi altra causa di forza maggiore.

(omissis)

Vicenza, 25 agosto 1998

L'ingegnere direttore del nucleo operativo di Vicenza:
Gustavo Prisco

Per la ditta concessionaria:
dott. Ivan Strozzi

C-23961 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI ASCOLI PICENO E FERMO

Il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, a norma dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 e dell'art. 61 del regolamento notarile - regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326, a seguito di comunicazione in data 29 agosto 2000 inviata dagli eredi del dottor Walter Fileni, pervenuta a questo consiglio in data 29 agosto 2000 comunica la cessazione dell'esercizio delle funzioni notarili del dottor Walter Fileni, già notaio in Porto San Giorgio (AP), deceduto a Fermo (AP) in data 28 agosto 2000.

Ascoli Piceno, 30 agosto 2000

Il presidente: dott. Pietro Caserta.

C-23963 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGHITO RAG. DINO - S.p.a.	7
ANDRONIO - Società per azioni	10
AON ITALIA - S.p.a.	22
AON NIKOLS - S.r.l.	20
AON NIKOLS - S.r.l.	22
AON NIKOLS NBB S.r.l.	22
AON RE ITALIA - S.p.a.	21
AON TRADE CREDIT INSURANCE BROKERS Società a responsabilità limitata	23
AVENTIS PHARMA - S.p.a.	24
AVIOFER S.p.a.	17
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	9
AXXA Anticorrosione & Amat Tecnologie Avanzate - S.p.a.	1
B.I. Beni Immobili - S.p.a.	18
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.	15
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	14

	PAG.
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI LUINO DI VARESE - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	13
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	13
BANCO DI CHIAVARIE DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	15
BARONE - S.p.a.	17
BEST - S.p.a.	7
BOVOLINI A. - S.r.l.	19
C.I.RI. S.p.a. Courmayeur Impianti di Risalita	6
C.M.B.F. S.p.a. Courmayeur Mont Blanc Funiive	6
CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.	5
CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	13
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	16
CENTRO CARDIOLOGICO - S.p.a.	8
CERTEX - S.p.a.	4
COMPAGE SGR - S.p.a.	12
CORNO ALLE SCALE - S.p.a.	7
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE FONSPA - S.p.a.	2
CSC - S.p.a. Computer Sciences Italia	6
DISCTRONICS - S.p.a.	24
DISCTRONICS ITALIA - S.p.a.	24
E.T.H. - S.p.a.	5
EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.	9
EMI MUSIC ITALY - S.p.a.	4
ESA/G.V. Società a responsabilità limitata	19
EUROAUSONIA - S.p.a.	6
F.A.S. Funi e Attrezzature per Sollevamento - S.p.a.	24
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a r.l.	15
FENICE - S.r.l.	24
FF.GI. - S.r.l.	16
FINAGRO - S.r.l.	19
FINVECO - S.r.l.	18
FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES MONTE CAVALLO - S.p.a.	8
G.R. LAMINATOI - S.p.a.	20
G.T.R. - S.p.a. Gruppo Tessile Riunito	3
GE.SE.RI. - S.p.a. Gestione Servizi di Riscossione	5

	PAG.		PAG.
GERIT TRASMISSIONI - S.p.a.	22	RECOFARMA - S.r.l.	16
GHESCO - S.p.a.	11	RECOGEN - S.r.l.	16
ICA - S.p.a. Istituto per l'esercizio del Credito Agrario	5	REDECAM - S.p.a.	23
ICR RIASI S.r.l.	21	REVASA - S.r.l.	21
IMMOBILIARE BRONZETTI - S.r.l.	20	RHONE POULENC RORER - S.p.a.	24
IMMOBILIARE DELTAFIN - S.p.a.	18	S.A.I.S. - S.p.a. Società Agricola Italiana Sementi	4
IMMOBILIARE SAN MARCO VERONA - S.r.l.	20	SERIT - S.p.a. Gruppo Bancaroma	2
INDAC - S.p.a.	23	S.I.D.I.M. - S.p.a. Società Italiana Diagnostici Immunologici	3
INTERLAGA - S.p.a.	9	SAFIPLAST - S.p.a.	8
ITALIANA COKE - Società per azioni	17	SCHENKER ITALIANA - S.p.a.	11
KORG ITALY - S.p.a.	10	SEPAS - S.r.l.	23
LE BLANC DE NICOLAY RIASSICURAZIONE - S.r.l.	21	SERIT PICENA - S.p.a. Servizio Riscossione Tributi Concessione della Provincia di Ascoli Piceno	8
LEONARDO DA VINCI - S.r.l.	19	SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.	3
M+E MACCHINE+ENGINEERING - S.p.a.	10	SOGEN FINANZIARIA - S.p.a.	11
MANIFATTURA DI BIELLA - S.p.a.	4	SPACIS - S.p.a.	23
MB FINSTRUTTURE- INTERSOMER - S.p.a.	12	SPACIS ALPI - S.r.l.	23
MECFIN Meccanica Finanziaria - S.p.a.	17	SPOLETO CREDITO E SERVIZI Società cooperativa a responsabilità limitata	2
MEDICO - S.p.a.	10	STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.	11
MERCURIO - S.r.l.	18	T.M.B. - S.r.l.	17
MONGECOKE - S.p.a.	9	TARGETTI SANKEY - S.p.a.	22
MOTORI MENTALI - S.p.a.	7	TECHNOSTART - S.p.a.	12
NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.	11	TECNOLYTE - S.p.a.	22
OFISA - S.p.a.	9	THETIS - S.p.a.	3
OnLine SIM - S.p.a.	12	TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.	7
PALINI E BERTOLI - S.p.a.	20	WEB SOLUTION TEAM - S.p.a.	12
PETROCENTRAL Società a responsabilità limitata	18	ZITT - S.p.a.	8
PHARMARECORD - S.r.l.	16		
PRONTO-NET - S.p.a.	3		
PORTO TURISTICO MARINA DI LEUCA - S.p.a.	7		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 1 4 0 0 0 *

L. 6.200